IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 41. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì, 11 Febbraio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Uomini e idee

I nostri contraddittori vorrebbero far credere che nella Camera attuale siano di fronte due tendenze opposte: l'una regressiva o almeno renitente alle riforme, soprattutto tributarie, che sono reclamate dalle condizioni del paese e dai tempi nuovi e l'altra che professa la maggior condiscendenza nella possibilità di larghe e varie riforme, rispondenti alla gagliarda corrente della coscienza pubblica.

Questa tesi è artificiosa e serve semplicemente ad illudere il pubblico che beva di grosso per dare l'aria di essere più liberali gli uni degli altri e farsi credere i veri salvatori della patria.

I sostenitori di questa tesi hanno avuto buon giuoco dall'esito della campagna per i provvedimenti politici, che gli avvenimenti e le dolorose conseguenze del 1898 fecero ritenere necessari ed utili a due terzi della Camera.

Nessuno può contestare che la nostra legislazione per l'esercizio dei diritti statutari non sia mancante in qualche parte o deficiente in qualche altra. Bastava osservare ciò lo stesso on. Saracco, nel quale tutti, cominciando dall'estrema sinistra, riconobbero il vero parlamentare dell'antico stampo e il rigido tutore dei diritti e delle libertà pubbliche, ha dovuto dichiarare in Senato, a proposito dei fatti di Genova, che in talune circostanze e per l'esercizio di taluni diritti, il Governo si trova disarmato.

Del resto il fatto che il paese non si era per nulla impensierito dei provvedimenti politici, che naufragarono soltanto pei nuovi metodi parlamentari, dei quali si valsero pur troppo le conseguenze a suo tempo, e il fatto che ormai tutti vi hanno rinunziato, dimostra che in realtà nella Camera italiana di partiti regressivi non ve ne sono, nè i tempi nuovi potrebbero consentire che ve ne fossero.

Diventa infatti ridicolo il voler battezzare, come fanno i nostri contraddittori, per reazionario o regressivo l'on. Sonnino e cresimare per liberale sopraffino l'on. Prinetti.

Ma lasciamo da parte queste distinzioni speciose nel campo delle idee politiche e veniamo alle questioni tributarie.

Anche qui, si dice, vi sono due tendenze, quella regressiva o per lo meno stazionaria, che si rifiuta ad ogni riforma nell'attuale nostro sistema tributario e l'altra progressista che propugna, con larghe vedute, la necessità di radicali riforme.

Anche questo è un artificio. In verità nel nostro Parlamento non vi sono che due tendenze: una che ritiene si debba trovare modo di alleviare prontamente le classi meno o non abbienti dagli aggravi fiscali senza scuotere l'assetto finanziario, ristabilito a costo di supremi sacrifizi; l'altra che vorrebbe intraprendere una radicale riforma del nostro sistema tributario, senza molto curarsi delle conseguenze finanziarie, ciò che si risolverebbe nel sopprimere taluni tributi che avrebbero effetto di popolarità momentanea, per lasciare poi ai successori il cómpito di mettere nuove tasse o inasprire quelle che ci sono, per restituire al bilancio il perduto assetto.

L'on. Saracco ha fatto giustizia di questi programmi nebulosi, dai quali non apparisce un ordine concreto d'idee e di riforme, ma un complesso di proposte generiche per aggravare di quà, sollevare di là, alleggerire di su, rimuovere di giù.

Ora per noi siffatti programmi tributari s'assomigliano alquanto ai programmi politici di Rabagas.

Del resto questi sono discorsi accademici. La soluzione della crisi è imminente. Attendiamo.

L'AMMIS

Appendice all'analisi

sull'appello nominale del 6 febbraio 1901

L'altro giorno dunque la statistica *nominativa* dei deputati che presero parte al voto, classificati secondo le varie frazioni della Camera.

Abbiamo la soddisfazione di poter dire che a Montecitorio quella statistica si trovava utile ed esatta e non si fece questione che di un nome, da noi ascritto al gruppo Zanardelli, mentre alcuri lo assegnano al gruppo radicale regolitario.

Oggi vogliamo completare la statistica col nomi dei deputati, che non presero parte al voto, classificandoli anch'essi, sulla base dei voti precedenti e dei programmi agli elettori, come abbiamo fatto per i votanti.

Deputati che non votarono.

Antica maggioranza (39): Bertolini, Bonacossa, Borghese, Broccoli, Calissano, Campi, Capoduro, Caposci, Cerri, Cottafavi, Colombo Quattrofrati, Cozzi, De Stefani Luigi, Falconi, Farinet Francesco, Flamberti, Florena, Franco Alfonso, Galli, Lampiasi, Lanzini, Leali, Lo Re, Lovito, Macola, Mascia, Maury, Medici, Menafoglio, Mirto Seglo, Orsini Baroni, Pugliese, Romano, Rubini, Sormani, Torrisi, Ungaro, Visocchi, Well-Weiss.

Zanardelliani (5): Castoldi, Martini, Morelli, Monti Guarnieri, Vitale, Zanardelli.

Dollittiani (7): Berio, Colosimo, Compara, Facta, Saracco Giacinto, Fulci Ludovico, Rizzetti.

Estrema sinistra (12): Altobelli, Badaloni, Bovio, Finocchiaro Lucio, Guerci, Imbriani, Montanari, Pantano, Pipitone, Rigola, Sani.

Radicali (3): Spada.

Non classificati (11): Casaroni, Crispi, De Felice Ippolito, Di Cagnano, Di Sant'Onofrio, Fortis, Lacava, Maria, Pinzoni, Rizza, Valle Gregorio.

Ecco il riassunto generale numerico in statistica nominativa.

	Votarono	Votarono in adun. a fianco	Non votarono	Totale
Antica maggioranza	104	41	4 39	248
Zanardelliani	15	—	—	15
Dollittiani	1	38	1 37	76
Estrema sinistra	41	15	— 6	62
Radicali	19	3	— 7	28
Socialisti	73	3	1 12	89
Non classificati	6	15	11 11	43
Totali	812	509	8 76	602
Collegi vacanti				4
Deputati che non hanno giu.				2
			Totale	608

Politica e Diplomazia

(S) **Sofia**, 9. — Il Principe ereditario Boris, che soggiorna a Filippopoli, è stato colpito da tifo addominale.

La malattia segue il corso normale.

Berlino, 9, ore 22.55. — L'incontro fra l'imperatore Federico e il figlio l'imperatore Guglielmo al ritorno di questi dai funerali della Regina Vittoria, è stato straziante.

Si conferma che l'imperatore si tratterrà ad Homburg una quindicina di giorni.

Vienna, 10. — L'imperatore si informa, per mezzo degli aiutanti di campo, sullo stato di salute di Re Milano, ed ha ordinato che gli venga data giornalmente relazione sulle condizioni del malato. Le quali sono invariate.

Parigi, 10 — L'*Echo de Paris* dice che il colonnello Saint-James sarà nominato addetto militare all'Ambasciata francese presso S. M. il Re d'Italia.

Parigi, 10, ore 15,05. — Il *Mémorial Diplomatique* (le cui notizie meritano sempre molta considerazione) pretende sapere che la triplice alleanza verrà rinnovata molto tempo prima della scadenza per evitare le proteste delle popolazioni.

(S) **Bucarest**, 10. — Il Re ha conferito con vari personaggi, fra cui Teodoro Rosetti, ex-presidente del Consiglio, junimista.

Vienna, 10, ore 11,35. — Si ha da Fiume che l'arciduca Giuseppe Augusto aveva l'intenzione di recarsi nei prossimi giorni a Palermo per marzo. Ma a causa del tempo sfavorevole l'arciduca si recherà prossimamente a Napoli ove si incontrerà col duca e colla duchessa d'Orleans.

Parigi, 10, ore 18.40. — Il *Journal des Débats* prende argomento da un articolo della *Revue Politique* sulle alleanze per consigliare l'Italia ad allearsi colla Russia, ciò che le potrebbe essere utile per estendersi nell'Adriatico (!)

Berlino, 9, ore 12.55. — Da Amsterdam si annuncia che il Ministro portoghese all'Aja, conte Selir ha ripreso la direzione degli affari della Legazione: il Ministro dei Paesi Bassi a Lisbona van Weeder, ritornerà prossimamente al suo posto. Così è assurito l'incidente del console dei Paesi Bassi a Lorenzo Marquez.

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Capetown**, 9. — La colonna inglese, comandata da Dettale, è giunta mercoledì a dodici miglia al sud di Calvinia senza incontrare i boeri.

(S) **Capetown**, 10. — Il generale inglese, French, ha occupato Ermelo. 6000 boeri ripiegano su Amsterdam.

Smith Dorrian ha respinto un vivissimo attacco dei boeri a Bothwell, con gravi perdite da ambe le parti.

(S) **Londra**, 10. — Un dispaccio del generale lord Kitchener annunzia che i boeri nello scontro di Bothwell lasciarono 81 morti ed ebbero numerosi feriti e che gli inglesi ebbero 34 morti e 80 feriti.

Il generale Boere Dewet ha attraversato la ferrovia presso Jagersfontein diretto al occidente.

La colonna Delisle ha occupato Calvinia.

L'avanzamento degli ufficiali

E possibile trovare nel bilancio della guerra, mediante economie, qual milione e mezzo circa, che consentano d'alleviare alla finanza per compensarla del maggior carico del debito vitalizio, in seguito al maggior esodo di ufficiali dal servizio attivo permanente?

A questa domanda, colla quale chiudevamo l'articolo ieri, procureremo di dare risposta oggi.

Non diremo che da un esame accurato dei vari capitoli del bilancio qualche economia non si possa tuttavia mettere assieme, malgrado le molte successive limature, alle quali essi furono sottoposti da dieci anni a questa parte e, senza arrivare ai milioni, a cinque milioni, che l'on. Marazzi ha annunciato nella sua relazione sul progetto delle spese straordinarie militari, crediamo anche non che di 1 milione e mezzo, con molto buon volere, possibile trovarne.

Ma sarebbe opportuno, sarebbbe utile distogliere da altri bisogni, che reclamano soddisfazione, da altri servizi, che attendono di essere sollevati dal disagio, nel quale languono da lungo tempo, per destinarlo a beneficio dell'avanzamento degli ufficiali subalterni?

Non dobbiamo dimenticare che sta dinanzi al la Camera un progetto per la concessione del cavallo ai capitani di fanteria con sei anni di grado, il quale importerà una maggiore spesa di circa L. 650,000, che dovrà fornire il bilancio stesso con le proprie risorse, vale a dire con economie.

Neppure bisogna dimenticarsche le somme assegnate al servizio di rimonta e sottufficiali dell'esercito dovrà essere ripresa in esame e risalita nel senso di allargarne e migliorarne con equi compensi — il che vuol dire con un sacrificio del bilancio — il reclutamento.

La brevità della ferma impone un quadro di sottufficiali e di caporali maggiori numeroso e buono. In Germania questo quadro comprende quattordici graduati per ogni compagnia, nel periodo di pace, non compresi nel numero i semplici caporali.

Da noi ne comprende soli sei, che diventerebbero otto, data la creazione di un grado di sottufficiale, intermedio tra il furiere maggiore ed il sottotenente, della quale abbiamo detto ieri.

L'aumento è urgente e di 2 caporali maggiori in ogni compagnia, e non sarebbe eccessivo — importa una maggiore spesa di oltre 9 milioni per solo soldo, la quale dovrebbe necessariamente essere aumentata dei premi di rafferma o rirassoldamento.

Escluso, pertanto, che il bilancio della guerra, in presenza di codesti urgenti bisogni, al quali dovrebbero aggiungersi in prima linea tutte le possibili eventuali economie, abbia modo di provvedere anche ai maggiori carichi, che deriverebbero alla finanza dal maggiore numero di ufficiali trasferiti annualmente nella posizione di servizio ausiliario, occorrerà cercarne i mezzi in altre risorse.

E questo appunto potrebbero, a nostro avviso, essere principalmente due:

a) la tassa per l'arruolamento al volontariato di un anno;

b) la tassa militare;

tasse amendue, essenzialmente democratiche, che dovrebbero incontrare il favore anche o principalmente dei così detti partiti popolari, inquantochè tenderebbero a rendere meno grave il peso di un beneficio che ridonda esclusivamente a vantaggio degli abbienti.

Il volontariato di un anno oggi produce all'erario una entrata di un milione e mezzo, che potrebbe essere facilmente portato a 2 milioni ed un quarto, aumentando di un terzo la tassa, e finalre così una metà circa di quel milione e mezzo occorrente, come fu detto in principio, a migliorare le condizioni dell'avanzamento.

Della tassa militare, che vige in Stati eminentemente democratici, come la Svizzera e la Francia, discorreremo più specialmente in altre articolo.

Ora ci basta notare che il numero dei coscritti di leva, annualmente assegnati per ragioni di famiglia alla 3.a categoria, vale a dire dispensati da ogni obbligo di servizio militare in tempo di pace, è di 85,000, in cifra tonda.

Dato anche che il 30 per cento possa essere esonerato, per causa di indigenza, dalla tassa — o sarebbe un numero larghissimo — ne restano 45000 soggetti alla tassa, la quale, per sole L. 5 e per dodici anni, darà un gettito di oltre due milioni e mezzo e, più precisamente di L. 3,700,000; e-mma, con le L. 750,000 della tassa dei volontariato di un anno, più che bastevole al bisogno, lasciando anzi un margine di due milioni circa, onde si provveda a talune delle altre più urgenti necessità dell'esercito.

Conosciamo le obiezioni altre volte sollevate contro la tassa militare che ha nel nostro Parlamento una storia antica; ma ridotta in tassa alle minime proporzioni, da noi accennate, molte di esse cadono, come vedremo meglio e particolareggiatamente in un prossimo articolo.

In Cina.

(S) **New-York**, 9. — Un dispaccio da Pechino annunzia che 20,000 maomettani sono ritornati a Pechino nello scorso gennaio, onde provocare disordini durante le feste del Capo d'anno cinese.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 10, ore 15,05. — Monsignor Favier protestò, prima della partenza per la Cina, contro l'accusa di saccheggi fatta a lui e ai missionari. Egli disse che giungendo a Pechino, potrà facilmente ottenere dai capi delle forze alleate una categorica smentita.

Disordini in Spagna.

Madrid, 10 — Gli studenti continuando a fare dimostrazioni anticlericali. la polizia li carica e ferisce molti di essi.

I dimostranti scagliarono sassi contro le vetrate del Nunzio pontificio e del Ministro dell'interno, senza però cagionare alcun danno.

Vi furono parecchi feriti e vennero eseguiti numerosi arresti.

Iersera scoppiò un petardo dinanzi alla libreria Galdos. Lo scoppio produsse soltanto danni materiali.

Analoghe dimostrazioni sono segnalate a Valencia e a Valladolid.

Madrid, — Nelle ultime ore della scorsa notte gli studenti organizzarono una dimostrazione. Due ufficiali di polizia rimasero feriti da colpi di pietra ed uno studente fu pure ferito. Furono eseguiti vasti arresti.

Gli studenti di Villadolid ricominciarono a lanciare sassi contro i conventi.

Gli studenti di Barcellona fecero una dimostrazione davanti al Seminario, gridando: *Viva la libertà! Abbasso il clericalismo!*

Madrid, 10. — Dei 26 dimostranti arrestati ieri, la maggior parte sarà deferita ai Tribunali militari. Vari arresti furono eseguiti, molte persone furono medicate nelle farmacie.

Le dimostrazioni tumultuose durarono fino alle ore 2 ant.

L'*Imparcial* protesta energicamente che sieno stati lanciati ieri sassi contro la carrozza del Nunzio pontificio.

La *Correspondencia de Espana* annunzia che un indirizzo, firmato da 600 studenti, dichiara di rifiutare le vacanze accordate per l'occasione del matrimonio della Principessa delle Asturie col Principe Carlo di Borbone, che essi ritengono non come motivo di giubilo, ma di cordoglio.

Casse postali di risparmio in Italia

Situazione al fine Novembre 1900.

Libretti in corso al fine di ottobre	N.	3,901,765
Libretti emessi nel mese di novembre	„	36,515
	N.	3,938,280
Libretti estinti nel novembre	„	10,727
Erano **accesi** al 30 novembre libretti N.		3,927,553
Depositi in fin di ottobre	L.	663,184,439 98
Depositi del novembre	„	30,986,742 46
	L.	694,471,182 42
Rimborsi del ottobre	„	29,109,669 01
Rimanenza depositi fine novembre	L.	665,361,513 41

Scuole industriali e commerciali

L'on. Rava ha diretto la compilazione di un Annuario delle scuole industriali professionali, commerciali, di disegno industriale e d'arte applicata alla industria, dipendenti o assoggettate al Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

Questa pubblicazione costituisce un'utile novità, che giova sperare troverà continuazione nei successori dell'egregio Sottosegretario di Stato.

L'Annuario per l'anno 1901 raccoglie notizie recenti e complete delle scuole tutte, degli insegnanti e degli allievi.

L'on. Rava, nella prefazione diretta al Ministro, ricorda come in seguito al riordinamento del Ministero d'agricoltura del 1878, l'insegnamento superiore, commerciale e navale e in parte quello tecnico, col Museo industriale di Torino, colle scuole superiori di commercio di Venezia, Genova, Bari e con la divisione dell'insegnamento industriale e professionale applicato, spettarono al Ministero del commercio; mentre l'insegnamento secondario tecnico restò affidato al Ministero dell'istruzione.

Così scondde dell'insegnamento navale: la Scuola superiore di Genova è compimento di studio ai giovani, provenienti dagli istituti nautici che dipendono dal Ministero della P. I. L'insegnamento agrario, superiore, speciale e pratico, e quello minerario e forestale, sono diretti dal Min° d'agricoltura.

E' evidente quindi il legame fra i due Ministeri in ordine alla Scuola.

Le Scuole, di cui nell'Annuario è descritta la struttura economica e la finalità pratica educativa e sociale, sono numerose e svariate; raggruppate in 5 gruppi diversi, rispondono a molteplici esigenze, si adattano alle condizioni locali e spesso mantengono nobili tradizioni di arti, che la nostra storia ricorda e onora.

Sorte per iniziative e per contributi di forze locali furono tosto sorrette e incoraggiate dal Ministero, che sostituì alle spese, che ne assicura la direzione e la vigilanza, che ne confortò con ogni cura i primi passi e ne agevolò i progressi.

La spesa totale per esse è ora rappresentata da L. 2,290,000, di cui 692,000 il governo, 393,000 le provincie, ed il resto Comuni, Camere di commercio e altri enti.

Oltre 26,000 giovani frequentano questa scuole, dei quali nell'anno scorso 20,000 si presentarono agli esami e 16,000 furono promossi.

Le sole scuole professionali femminili ebbero 5000 allieve iscritte e 2500 promosse.

L'ordinamento delle nostre scuole non è molto diverso da quello delle scuole professionali di Germania, tutte assoldate dallo Stato e miranti tutte all'approfondimento dei mestieri; nè è diverso da quello delle scuole inglesi, che non hanno leggi speciali e si reggono coi *Technical instruction Acts* del 1889 e 1891, per virtù dei quali si consentono sussidii dello Stato e si lasciano ai corpi locali la direzione e la cura.

In Italia non vi è legge speciale per queste scuole. Di esse solo il Museo Industriale di Torino è istituto governativo; le altre scuole commerciali e industriali hanno carattere consorziale.

Alcuni concorsi tra le scuole hanno dato ottimi risultati.

L'on. Rava ricorda, anche con lode, l'efficiente data presso il Museo Industriale di Roma, per la formazione dei modelli in gesso dei vari tempi dell'ornato italiano, che va ogni giorno arricchendosi, e ogni giorno fornisce alle nostre scuole nuove ed utili riproduzioni di opere d'arte applicata alle industrie.

Credito, industria, commercio

La settimana scorsa è stata migliore della precedente. Gli esordii nelle ultime contrattazioni oscillanti per le numerose esecuzioni in certi valori industriali, che pesavano specialmente sul mercato francese e che trattenevano da qualunque autenzione, ma poi, sensibilmente sollevato il mercato del pessante fardello, si è manifestato un salutare risveglio.

Questo risveglio, partito da Parigi, si è diffuso sul mercato internazionale, che fu incoraggiato da elementi favorevoli. Il ribasso di sconto della Banca d'Inghilterra, il discorso reazionario dell'Imperatore Francesco Giuseppe, i commenti lusinghieri della stampa inglese e della tedesca sui rapporti fra i due paesi, le notizie abbastanza favorevoli della Cina e quelle migliori dell'Africa meridionale, hanno nel complesso contribuito a dare una discreta animazione agli affari per tutte le piazze d'Europa.

E questa volta l'animazione ha un carattere piuttosto serio e non quello transitorio dei tentativi della speculazione volante, poichè oltre ai titoli di Stato od a rendita fissa, gli affari si sono estesi anche ai buoni valori industriali e commerciali, che finora erano negletti.

Anche la condizione prospera del mercato nordamericano ha portato il suo concorso, spiegando un'attività speciale nei mercati internazionali, per i quali da qualche mese mostrava una marcata renitenza.

Il nostro mercato interno, che giaceva in uno stato di letargo, come quello delle marmotte, ha sentito questo influsso, ma l'effetto si è limitato, secondo il solito alle rendite, che ebbero vive contrattazioni, mentre i valori sono rimasti stazionari o hanno leggermente avanzato di qualche punto.

La crisi ministeriale non ha molto influito sul mercato, perchè finora non si conosce la soluzione, ma non appena il nuovo Ministero sarà noto, vedremo quale accoglienza vi farà il mercato.

Per ora siamo sempiicemente ritornati col cambio al 6 0/0.

Mercato inglese.

	2 febbraio	*9 febbraio*
Consolidato	97 —	96 15/16
Italiano	94 1/8	94 1/4
Turca	23 11/16	23 3/4

Banca d'Inghilterra — Il resoconto della Banca dimostra che la riduzione al 4 e 1/2 nel tasso di sconto ha avuto per influenza di far piegare lo sconto sul mercato libero a 3 e 3/4 ed anche meno per le scadenze a 3 mesi.

La riserva della Banca non ha risentito che una lieve diminuzione di 13,000 sterline, sicchè rimane a 21,514,000 sterline, mentre la proporzione agli impegni per notevole ritiro di depositi o salita di un punto e 1/8 ed è ora a 45 5/8 0/0.

Mercato americano — La situazione ultima delle Banche di New-York presenta un ulteriore aumento di 493,000 st. nella riserva totale che ha raggiunto la cifra di 52,464,000 st.; ma per una straordinaria espansione nelle operazioni di sconto l'eccedenza sul minimo legale è ridotta da sei a cinque milioni di sterline.

Mercato francese.

	2 febbraio	*9 febbraio*
5 0/0 francese	102.12	102.32
3 1/2 id.	102.85	102.90
Italiano	95.20	95.27
Spagnuolo	72.15	72.12
Rendita turca	24.15	24.30
		Differenza

Banca d'Francia 7 *febbraio dal* 31 *gennaio*

Riserva oro	2.379.851.645	+ 25.888.052
Id. argento	1.048.078.752	+ 3.317.455
Portafoglio	1.735.178	— 274.514.584
Anticipazioni	501.521.849	+ 5.502.807
Conti correnti	447.708.181	+ 2.074.778
Id. col Tesoro	154.846.941	— 32.107.992
Circolazione	4.370.934.575	+ 165.031.750

Mercato italiano.

	2 febbraio	*9 febbraio*
Rendita 4 1/2 0/0	110.30	111.50
Rendita 5 0/0	100.40	100.90
Banca d'Italia	875.—	879.—
Mediterranee	538.50	536.—
Meridionali	715.—	710.—
Navigazione	450.—	444.—
Raffinerie	439.—	440.—
Acciaierie	1300.—	1295.—
Acqua Marcia	1065.—	1080.—
Gas	790.—	793.—
Omnibus	364.—	363.—
Condotte	249.—	245.—
Molini	74.—	73.—
Cambio	105.90	106.95

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

	10 gennaio 901	10 gennaio 901
Moneta metallica L.	346,953,000	348,164,000
Cambiali estere	87,672,000	87,631,000
Biglietti di Stato di		
Id. fest. e speciali	14,992,000	16,959,000
Portafoglio e anticip.	393,944,000	368,307,000
Anticipaz. al Tesoro	65,000,000	65,000,000
Fondi pubblici	173,281,000	173,799,000
Conti. non consentite dalla legge 10 ag. 93	245,063,000	244,930,000
Spese, tasse, sofferenze	246,000	361,000

Passivo.

Circolazione	L. 843,945,000	832,944,000
Debiti a vista	92,014,000	81,844,000
Id. a scad. fissa e Pubblici	107,999,000	109,247,000
Rendite del cennerire	2,010,000	2,373,000

ARMI ED ARMATI

L'Unione Militare.

Ieri ebbe luogo, come annunziammo, l'inaugurazione del nuovo stabilimento che l'Unione Militare ha impiantato fuori di Porta Pia per la fabbricazione delle passamanerie in oro, argento, galloni ecc.

Il generale Sismondo, rivolgendo un alto pensiero di gratitudine e di rimpianto a Re Umberto e alla memoria del generale Cossa, pronunziò un bellissimo discorso che fu applaudito dai numerosi invitati.

L'on. ministro Carcano e l'on. Luzzatti intervarono due lettere gratulatissime e la festa riuscì veramente degna di un lietissimo che ormai ha la palma in materia di organizzazione.

L'inaugurazione del nuovo stabilimento coincideva col primo decennio dalla fondazione e molto opportunamente il dir. gen. comm. Fondi ha pubblicato per la circostanza una breve storia illustrata sullo sviluppo, veramente straordinario, che l'istituzione ha preso in questi dieci anni.

La pubblicazione si divide in capitoli sempre-denti cenni storici, critarii informatori della Società, consensi, cenni personale, facilitazioni ai soci ecc.

Premesso che la cooperazione consiste gli elementi produttori *capitale e lavoro* e fonde in mirabile armonia le due tendenze con si disputano il dominio della storia, accenna come scopo supremo della pace sociale; la pubblicazione accenna ai primi studii per la fondazione della Cooperativa militare dovuti al consenso di S. E. Cossa e alla iniziativa del generale Racagni insieme ad una Commissione di egregi ufficiali dell'esercito essendone segretario il tenente Tito Molinari, che fu poi il primo direttore generale dell'*Unione*.

Anche la povera iniziativa ai ebbe il consiglio alto, prudente e largamente benefico del'on. Luigi Luzzatti, che dalla cooperazione è la Italia l'apostolo.

I primi passi della Società furono difficili e lo svolgimento della medesima acquistò un vero e reale impulso con la nazionale alla Direzione, dopo questi un altro di esistenza, nel 1891, del comm. Lorenzo Fondi, tuttora direttore.

Oggi l'*Unione Militare* ha preso posto tra le più fiorenti Società cooperative mondiali, o serve per la sua ognora crescente clientela di salutare dovunque essa si diffonde, mirando altresì ad estendere per tutti i predetti che alle medesime sondizioni si possono avere in Italia, e dando vita nel progresso ad altre industrie cooperative di lavoro e produzione.

Tralasciando la parte descrittiva delle pubblicazioni veniamo a dar qualche notizia statistica.

L'Unione Militare possiede 12 magazzini di vendita nelle principali città della penisola e delle isole. 9 smopoli, 3 case d'acquisto e di produzione, 3 stabilimenti diversi, di cui 2 industriali.

Il capitale sociale versato ora al 31 dicembre 1899 di L. 1,493,446.60 con 15,479 soci.

Le riserve danno a prova della forza e solidità della azienda, poichè il fronte al capitale si ha una riserva a tutt'oggi di L. 763,707.07.

Nel ramo consume il totale generale delle vendite dal 1890 al 1899 fu di L. 43,856,726.85.

Il conto corrente alla fine dell'esercizio 1899 diede l.. 6,394,744.36, di cui L. 353,435.20 di utile netto da ripartire sulle azioni.

Nel ramo credito il consuntivo del 1899 ha dato L. 4,704,04.72 di cui L. 247,18 utile netto da ripartire ugualmente sulle azioni.

Durante il decennio si sono ripartiti utili del ramo consumo per Lire 353,287.93, del ramo credito L. 1,348,033.08.

Speciali norme regolano il personale della Società per il trattamento, per scopi di previdenza, per igiene ecc. tutte volte al miglioramento materiale e morale dell'istituto, e nel complesso vivamente ammirati dalla splendida organizzazione che la mente del comm. Fondi, sussidiata da una vera coscienza del bene e dalla fede nelle opere, ha saputo effettuare in un giro d'anni, che è stato vasto non sembra angusto, e gli siano grati di aver procurato che con una benintesa ed organica capacità fosse nota al pubblico.

Per Alfredo Cottrau.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Napoli, 10, ore 17.35. — Stamane alle 10.20 fu scoperto un busto dell'ing. Alfredo Cottrau. Fu posto nella Villa nazionale, di fronte alla statua di Francesco Cottrau. E' opera dello scultore Jerace; misura 1 m. di altezza per m. 0.80 di larghezza e poggia sopra una pedana di marmo di Carrara lunga 2 metri. In un lato è incisa la data della fusione, in un altro quella della morte.

Alla cerimonia assistevano senatori, deputati, professori, autorità, membri dell'Istituto d'incoraggiamento e moltissimi altri amici ed ammiratori dell'estinto.

Quando il busto fu scoperto la banda suonò la *marcia reale* e i presenti applaudirono battendo le palme.

Poi il prof. Paolo Boubee, per incarico vostro del sen. Colombo indisposto, lesse il discorso commemorativo scritto dal Colombo.

Questi scrisse che, compagno al unico dell'estinto, rivendica a sè stesso il maggior diritto di ovarne il ricordo e di narrare ora ciò che onorò la ingegneria navale.

Il Cottrau e il Colombo s'incontrarono a Milano per lo studio delle ferrovie economiche. Questo studio segnò il primo passo della carriera che il Cottrau percorse luminosamente. In poco più d'un quarto di secolo egli compiè diverse e notevoli linee in Italia ed all'Estero circa 3500 ponti metallici.

Il suo genio aveva la particolare caratteristica di un chiaro e vivo senso di grandiosità, di originalità e di audacia in tutto ciò che la sua mente concepiva.

Il Boubee narrò poi delle lotte sostenute dal Cottrau per il trionfo dei suoi geniali progetti; fece una rassegna delle concessioni fattegli in Italia e all'estero e ricordò l'opera di lui bensdon a favore di Napoli.

Ricordò la sua attività, il suo ingegno e il sentimento suo e terminò citando la lettera di Quintino Sella al Alfredo Cottrau, nella quale lo stimabile, esprimendo la sua venerazione per gli ingegni lavoratori come quello del Cottrau, scriveva: " Essi adoprano a trarre l'Italia dalle chiacchiere, dai piati improduttivi e dall'ozio per avviarla ad un lavoro fecondo ".

Dopo il Boubee il prof. Pasquale Tartiffi parlò di Cottrau nella vita intima.

Quindi consegnò il monumento al sub-commissario Colombo che lo presentò alla parole di accettazione.

La famiglia Cottrau fu festeggiata rispettosamente da tutti gli intervenuti.

Alfredo Cottrau nacque a Napoli nel 1879 da Guglielmo del barone Cottrau e da una Cirillo. Rimase orfano a 7 anni, fu mandato dai parenti, come semplice mozzo, a bordo d'una nave a vela. Crebbito negli anni, nelle ore d'ozio studiava matematica e meccanica applicata.

Tornato a Napoli per seguire la sua vocazione frequentò i corsi del prof. Sannia e per guadagnarsi da vivere lavorò negli opifici Gregor e Pattison.

Da Napoli passò in Francia per perfezionarsi e là, essendo stata apprezzata la sua capacità, fu nominato sotto-capo d'un ufficio tecnico. E rimase a quel posto finchè Umberto Peruzzi, ministro, lo richiamò in patria e lo fece nominare capo dell'ufficio di costruzioni di ponti installati per conto delle ferrovie meridionali.

Fino ad allora tutti i lavori di costruzioni erano stati fatti all'estero: Alfredo Cottrau, dopo studi nuovi, impiantò, studiando azioni, una stabilimento a Castellammare di Stabia.

Il numero dei ponti e delle tettaie progettati, fatti e costruiti da lui, si valsia sonare stale per l'Italia di circa 3430, per un valore di 70 milioni, e per l'estero di 320.

E per questo gran numero il Sella chiamava il Cottrau « il Fontefice Massimo ».

Ricordiamo di lui l'utilissima invenzione dei ponti di acciaio pallotragnati, il ponte sul Serio, il famoso viadotto metallico sull'Ofanto, il ponte sul Tevere, il ponte di Mammocorvo ed il ponte sul Garigliano che unisce le strade ferrate, ecc.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Genova, 6. — (Udo). — Le scrupolose dichiarazioni fatte recentemente, nel di Pesaro da autorevole personalità politica, la quale pure accettando varie proposte del personale, non ha creduto di cedere con severità arrogantemente a certe correlative pretese del subalterni mestanti.

La Camera di lavoro dimostrò pure ai caporioni dell'agitazione che lo scio ero sarebbe stato interpestivo, e ostaro non avrebbero a seminar troppo solamente tra i travelieri, per modo che saranno evitati spiacevoli provvedimenti a danno dei tanti padri di famiglia, i quali, infine, raffigurano nella propria pessarauno due volte prima di perdere un pane sicuro.

D'altronde, la Direzione è decisa, qualora vi fosse un accenno di sciopero, a richiamari di tutte persone nelle cinque, avendo ben 4000 domande. E nessuno può darle torto, trattandosi d'un pubblico servizio la cui sospensione è di gravissimo danno per la cittadinanza.

— L'anarchico Azelio Nicolenti, d'anni 50, da Castagneto, già condannato più volte per spaccio di monete false e ricercato per una condanna a 3 anni e sei mesi di reclusione, tenta ripartita, venne ieri arrestato in una stamberga di Sestri. Nella perquisizione si rinvennero un centinaio di monete false da due lire non ancora finite e varii pezzi di lega metallica inita le l'argento.

E col Nicolenti che ha moglie e tre figli e che... a tempo perso fa il calzolaio, venne arrestato mentre trovavasi accovacciato sotto il letto, certo Perotti Giovanni, pregiudicato, amico al Nicolenti per lo smercio delle monete false specialmente nei paesi della Val di Polcevera.

— Il nostro egregio sindaco, comm. avv. Francesco Pozzo, parteciperà a nuove nozze, che conosciamo le terze, imminenti una leggiadra e distintissima signorina della nostra aristocrazia. Auguri!

— Ieri, ore 12.20. — Stamane in guardie di fronza di servizio lungo la spiaggia di San Pier d'Arenara sorpresero alcuni contrabbandieri che tentavano di introdurre 200 chilogrammi di tabacco in foglia contenuti in quattro sacchi. Il tabacco fu sequestrato ma i colpevoli fuggirono.

Pisa, 10, ore 13. — *(Stamp. acc).* Il prof. Galileo inaugurò presenti molte signore, padri, ed il popolo l'Università popolare.

— Il capitano cav. Alessandro Ramaccini dei bersaglieri che fece la campagne del 59, 66, 67 e 70 e fu alla breccia di Porta Pia ferito è morto. Il trasporto è riuscito imponente.

— Ad iniziativa di egregi cittadini si è costituito un comitato per 3 veglioni di beneficenza al R. Teatro Reale. L'incasso andrà a beneficio dell'*Infanzia abbandonata* e della locale Società *Croce bianca*. La presiede il cav. uff. Vittorio Supino.

— Si è costituito l'ordine dei liberi docenti per la tutela dei loro interessi.

— L'ordine dei medici ha riformato lo statuto e proposto di invitare a congresso gli ordini dei medici di Carrara in occasione del prossimo Congresso medico nazionale che sarà tenuto a Pisa in ottobre.

— ore 16.15 — Il poeta romanesco *Trilussa* ha letto i suoi sonetti nel salone del Teatro Nuovo gremito di pubblico. E stato assai applaudito.

Catanzaro, 10 ore 12.40 — Alla Corte d'Appello è ora iniziato un clamoroso processo a carico di 278 detenuti condannati a pene diverse dal Tribunale di Paimi per associazione a delinquere; l'udienza si tiene eccezionalmente nella Congrega dell'Immacolata, ove sono stati costruiti due enormi gabbioni di ferro.

— Le cerimonie continuano a funzionare a cura della Congregazione di carità e coi fondi messi a disposizione dal Comune e raccolti con una sottoscrizione pubblica.

— Per gli ultimi giorni di Carnevale si preparano un gran ballo nel Club di ricreazione e qualche carro simbolico.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 9. — Ieri furono caricati in questo porto 944 carri di cui 873 di carbone per i privati.

Ne furono scaricati 202, dei quali 149 di merci per industrie.

I premiati dell'Esposizione di Parigi.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 10, ore 15,05. — Il Commissariato dell'Esposizione di Parigi decise di offrire una medaglia di bronzo a tutti i premiati di metaglie. I premiati con menzioni onorevoli riceveranno un semplice diploma.

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decisioni pubblicate V' è corv. — Pres. Giorgi.

Bac. Teotista Ventura - avv. G. Torino e S. Bentivegna - c. *Compagnia del Sagramanno in Caccia* - per annulli. del 2. Dic. 901 del pref. di Palermo annull. tante la zonina del lui a pagamento. Rel. *Sandrelli* - Accolto.

Monte dei Principe d'Accoli in Napoli - avv. V. De Bernardis - c. *Min. Int.* e c. *Congr. di Carità in Napoli* - V. Dentice d'Accadia - per revoca del dec. d. r. 9. 9. 99 concernente l'opera più nella Congr. di Carità.

Rel. *Cappetta* - Respinto.

Congr. di Carità di Palermo - avv. G. Accardi e C. Finocchiaro-Aprile - c. *Min. Int.* e c. il cav. *Ferdinando Miraglia ed altri* - avv. V. E. Orlando e G. Bentivegna - per annull. del prov. m. respingente la proposta di concentramento dell'Opera più Giustiniani di Palermo nella Congrec. di Carità.

Rel. *Sandrelli* - Respinto.

Com. di Magrè - avv. G. Fontana - c. *Com.* e *Congr. di Carità di Schio* per revoca delib. 27.5.99 della G. P. A. di Vienna ponente a carico del ricorrente alcune tasse di specialità.

Rel. *Raciappi* - Respinto.

Cipro Giovanni - avv. L. Simoni - c. i *DD. M. M.* 22.3.96 e 19.8.99 il 1. dei quali lo rimovera dall'esercizio di bassi-inserviente in Napoli, il 2. lo richiamava in servizio in un banco a Girgenti.

Rel. *Faria* - Inviolato.

Ricorsi riuniti: 1. *Tucci Alberto ed altri* — avv. E. B. Spirito e C. Pentali — c. *Com. di Serre* e *Giovanni Di Fecaito ed altri* — avv. F. Margotti, F. Mendolia e 2. *De Fecaito Giovanni ed altri* - *Com. di Serre* c. *Tucci Alberto ed altri* per annull. delez. 20.2.900 della G.P.A. di Salerno nelle elezioni com. di Serre del 24.7.99.

Rel. *Fantaleone* - Respinti.

Di Rienzo Francesco - avv. N. Tarachi - c. *Consorzio della strada vic. Padula in locr. di Cerignola* - avv. N. Gallo e S. Drago - per annullamento decisione 7-6-99 della G. P. A. di Foggia includente il Di Rienzo nel Consorzio.

Rel. *Pinchorle* - Accolto.

Ricorsi riuniti di Maiarrese Francesco e Rivolta Ghiuseppe - avv. G. Scalosa - c. *Com. com. di Gonosa* - per annull. delib. 20-2-900 dichiarante i ricorrenti decaduti dalla carica di cons. com.

Rel. *Raciappi* - Accolti.

Comune di Oleggio - avv. C. Pasolo - c. *Min. P. I.* - avv. gen. er. - per annullamento prov. m. negante al comune il concorso dello Stato per l'assunto degli stipendi ai maestri elem.

Rel. *Vanni* - Accolto.

Min. Tor. - avv. gen. er. - c. *decisione* 17-4-99 della G. P. A. di Parma sul rimborso di spese per indigenti poste a carico del com. di Pellegrino Parmense.

Rel. *Faria* - Accolto.

Domanda incid. di sospensione cautelativa al Ricorso del Com. di Sergantino - avv. G. Mantovani e fl. Miraglia - c. *Min. I. P.* e c. *Capizzo Romolo* - avv. E. Valli - per il prov. min. 21-7-900 concernente nel l'ignore il diritto alla conferma nessuna quale le mostre elem. di Sergantino.

Rel. *Clementini* - Accolta.

La Fiera dei vini italiani in Roma

Uno sguardo retrospettivo.

Il Circo Ippodromo di Roma ha voluto in questi giorni solennizzare in modo straordinario la XXV Fiera dei vini italiani in Roma. Bisogna anzitutto rendere lode all'on. Scarambla-Mazzetti Presidente del Comitato che vi ha posto tutto l'impegno per riuscire nella nobile e nobilissima impresa, ed al segretario del Comitato cav. Raulerl Pini, che nulla ha trascurato perchè il risultato rispondesse alla volontà del Circolo, mettendo a profitto tutta la sua larga competenza ed attività.

L'impresa però era ardua: parsino l'intervento di S. M. il Re col consiglio dei ministri delle due artistiche coppe d'argento ha sceso porti produttori a pochi concorrenti. E' vero che può ben dirsi pochi ma buoni, ma buoni ve ne sono tanti che ora desiderabile poter dire moltissimi e buoni.

Bisogna confessare anche che la Fiere dei vini in Roma, come molte altre istituzioni, si sono invecchiate assi tempo e da qualche anno seguano la parabola di decadenza.

Ogni anno è una varia e complesse, e solo una energica volontà che porti la *instauratio ab imis fundamentis* potrà far risorgere questa esplicazione di attività, che ora, bisogna dire francamente la Fiera parodia è caduta nelle mani della speculazione. Conseguenza è che i buoni, i serii produttori e commercianti si astengano, e succedano le mediocrità, sempre ostate, meno delle ambizione e vanità di emergere, per coniderti di non averne il merito.

E' chiaro il fatto: senza la concorrenza insigniche si attraisca i due dei reali, forse questione anche all'appello del Circolo Ippolito Italiano non avrebbero risposto quelli orditi rispettabili Ditte che previsono parte ai concorsi reali, e la XXV Fiera dei vini italiani avrebbe avuto la solita sorridente danza dei vini dei castelli romani.

Le Fiere, non si può discutere, hanno avuto il merito di promuovere il miglioramento dei vini italiani, stimando il decennio produttori e commercianti alla produzione dei vini ed al loro commercio.

E' dunque un peccato che abbiano degenerato per servire in dieci giorni di Carnevale ad una larga consumazione di vini!!

Al XXV an iversario della istituzi ne è bello rivedere quella magnifica sala parevamo mentre, un nel 1866, le insistenze del cav. Focardi fecero trasfare l'idea, e per opera di un Comitato presieduto da quell'ottimo signore che fu il conte Calabrini e composto dei sigg. Augusto de Principi e Ruspoli, Focardi Orazio, Napoleoni Luigi, Visnara Carlo, De Cesare Raffaele, Manuelli Leopoldo, Poggi Augusto la prima fiera dei vini italiani in Roma fu eseguita nella cavallerizza Doria a piazza Venezia.

Questi nomi crede dover ricordare, a parte ogni ragione di modestia, perchè, a meno dei tre ultimi sopr stiti, gli altri sono tutti se upre del mondo, ed è d'uopo di animi gentili in quest XXV ricordarne la memoria.

La prima fiera riuscì veramente italiana. Le seconda, anche più ve-lenda, fu tenuta nel carnevale 1877 allo *Sferisterio* sulla via Venti Settembre ed a ciel scoperto. A dir vero, fu venire i brividi e quare fu con: anche le stagioni si sono mutate! La fiera a quarto a circo assunse nel 1880 un aspetto di Roma e nel 1878 e 79, ma parve al soci del Comizio di dare maggior serietà alla fiera dividendola dalle feste del carnevale: in sostanza però si carrev-chiarono dieci giorni di quaresima con fiere superiori.

Quella del 1880 fu tenuta all'*Alhambra*, nuovo locale s rto ai Prati di Castello, pure dal Circolo Agrario ed in quaresima. L'Alhambra fiere interessante S. M. il Re Umberto, ra e ospitante.

Nel 1881 si tornò al *Politeama Romano*.

Nel 1882 un Comitato di cittadini volle tentare la Fiera libera che fu tenuta all'Esedra di Termini, ed il Comitato del carnevale eseguì una fiera di prodotti alimentari e vini al *Politeama Romano*, ed anzi posata, l'idea delle mostre alimentari.

Alla fine del 1882 sorge tra i promotori della fiere del vini il Circolo Enofilo Italiano, e nasce la fiera del 1883, ma si prepara quella del 1884 che ha luogo nelle gallerie annesse al palazzo di belle arti in via Gregoriana già centro per la mostra delle industrie carcerarie. Nel 1885 si tiene al-l'Alhambra; nel 1886 si utilizzano i locali in costruzione di Piazza Poli palazzo già Boncompagni ed anche questa fiera è tenuta dalla presidenza del Re Umberto; nel 1887 si torna all'Alhambra, e nel 1888 si ha una splendidissima fiera al Teatro Umberto I; nel 1889 si inaugurano con la fiera le gallerie sotterranee di piazza dei Cinquecento, già centro per la mostra delle industrie carcerarie. Nel 1895 si torna all'Alhambra; nel 1896

Il Consiglio Federale degli Ordini dei Sanitari del Regno. — Ieri nella sede della Federazione degli ordini dei Sanitari si adunò il Consiglio Federale degli Ordini stessi.

Presiedette il dott. Topai. Erano presenti, oltre esso, Schiavone e i dott. Svanizini dell'ufficio di presidenza, Cantarano per *PO. di Caserta*, e il dott. Ventre dell'O. di *Salerno* e i dottori Ballori, Lodi, Sarzeco, Palastelli, Pievitelli, Sanfilli, i quali presentarono i rispettivi ordini di *Reggio Calabria, Messina, Milano, Genova, Bologna e Torino*.

Lessero poi atti degli affari fatti dalla presidenza in merito di due casi di varii ordini, l'uno riguardante il passaggio di alcuni colleghi dall'esercizio della medicina del chinino, ambedue già approvati dalla Camera. Sul primo di detti progetti di legge Con Sanfilli ben fece rilevare come dalla discussione, cui ebbero dato luogo alcuni membri presenti la classe: in quanto a quello per la vendita del chinino pose in evidenza come il progetto sia passato notevolmente modificato, ottenendo quanto fu possibile, in considerazione ai voti espressi al riguardo dalle Associazioni mediche del luogo e dalla classe dei farmacisti.

Il Consiglio inoltre si occupò della soppressione del diploma scritto nella città di Salerno e su proposta del prof. Ventre, appoggiata dall'on. Cantarano, fece voti, nell'interesse dell'igiene e dell'assistenza sanitaria, che tale diploma sia ripristinato.

A richiesta sul di alcuni Ordini esaminò se era portuno che gli Ordini del Regno partecipassero, mediante invio di loro rappresentanti, al II Congresso che si terrà in Roma nel marzo prossimo, per il contratto di condotta medica e deliberò affermativamente.

Tratto poi altre questioni d'indole riservata e, alle ore parte del dott. Topai fi ne conte dimandato dello scarso anno e il preventivo dell'anno attuale, dovè riferire, per conferenza di materia all'ordine del giorno, la continuazione della seduta, rendendone la data a domenica 24 c.m.

Per i fanciulli poveri. — L'atato veramente pietoso nel quale versano in gran parte i fanciulli che frequentano le scuole elementari, lo ha le sigue Helen Haseltine, Needham, Quadrilli, Comelli e Volunterio-Canzani a costituirsi in Comitato nell'intento di fornire a gli alunni più indigenti dei 4 scuole di Tiburtina, in di certa San Lorenzo e Regina Margherita in Trastevere un sostentamento giornaliero, consistente in minestra sana e nutriente, la quale arrebbe a costare in 6 se-mesi 10 centesimi ed affatto gratuitamente, quando le persone ricconosciute la suprema necessità e concorrevano.

Sebbene siano scarsi i mezzi dei quali può ora disporre, il Comitato ha nondimeno risoluto di dar mano principio all'opera benefica coll'aprire una prima cucina nel 2° piano di San Lorenzo in Lucina, proprio nelle annone della cucina della comunale elementare Tiburtina.

Se perchè questa s'apra non sia poi troncata a mezzo ed anche poco dopo il suo inizio, la decisa di fare appelli alla pubblica carità affinchè le venga in soccorso con denari o con derrate.

Non v'ha dubbio che il popolo di Roma e tutti coloro che hanno a cuore il benessere dei fanciulli rappresentano generosamente e spontaneamente alle appelli.

Tutte le offerte, siano pur minime e insignificanti, saranno accettate dalla signa Helen Haseltine, Palazzo Altieri, Piazza del Gesù.

Società degli agricoltori italiani. — Sotto la presidenza dell'on. R. Cappelli e pel dell'on. Giuseppe Frascara, si tenne ieri la prima riunione dei catedratici subalterni.

L'on. Cappelli, presidente, fece il resoconto morale per l'anno decorso, fra gli entusiastici applausi dell'assemblea.

Quindi l'on. ing. N. Giorgi trattò dell'attuale stema d'insegnamento agli degree, della classificazione degli zuccheri e dei suoi effetti manzieri od economici-sociali. Si concluse facendo voti che la classificazione delle varie specie di zuccheri nazionali ed esteri, per quanto riferisce alle relative tasse, sia resa uniforme, abbandonando il vecchio sistema della scala di Gaudà ed adottando la constatazione della ricchezza nello zucchero per mezzo del polarimetro.

Nel pomeriggio inaugurazione della riunione dei catedratici ambulanti, convenuti in Roma dalla Sicilia.

Dopo un discorso del presidente Cappelli ed un cordiale ringraziamento alla Società da parte del prof. Ouri-Montanelli a nome dei catedratici ambulanti, presero la parola il prof. G. Cuboni sulle nuove malattie delle piante.

Oggi, alle ore 10, discussione intorno ai cantieri proposti per la " Corona d'oro degli agricoltori italiani.

Il giorno 12, alle ore 10, relazione dell'on. Sanarda sul dazio di ganale e comunale de grano e delle farine.

Note mondane. — Questa sera, lunedì, *bal blanc* in casa Odescalchi.

— Domani, martedì, ballo della contessa Starenche, palazzo Torlonia.

— Mercoledì, 13. Dalle 5 alle 7 *The dansant* al *Grand Hôtel*, dato da madame Norlund, la sera ballo da Ars. Horvie.

— Giovedì. Ballo di beneficenza al *Grand Hôtel*.

— Venerdì, 15. Ballo al *Grand Hôtel*, dato da mad. Scott-Grand.

— Sabato, 15. Ballo al *Grand Hôtel*, dato da mad. Stelway.

— Lunedì, 18. Ballo infantile all'*Hôtel Quirinale* dalle 5 alle 8 per beneficenza.

— Martedì, 19. *Soirée* in casa madame Rosset.

Ferrovia Roma-Subiaco. Sabato ha avuto luogo il collaudo del tronco ferroviario Mandela-Subiaco da parte delle autorità competenti e venne definitivamente firmata la data del 24 corrente per l'apertura del pubblico esercizio.

La popolazione di Subiaco e la Direzione dei lavori avevano in animo di bandire festeggiamenti speciali per la lieta circostanza, ma data la persistente infermità del Papa l'on. Piatti, commissionario della linea, se ne asterranno; sappiamo però che l'on. Piatti ha voluto in tale occasione provvedere ai poveri del paese, mettendo a disposizione del capolungo una cospicua somma di danaro da distribuirsi nel giorno dell'apertura della ferrovia.

Con questa nuova comunicazione ferroviaria è acquistata per Roma la comodità di un'escursione interessantissima per amenità di luoghi e per antiche memorie pagane e cristiane.

Circolo ciclistico. — Come annunciammo, ebbe luogo sabato la Conferenza del prof. Vivante sul tema: " Una riforma sociale nella procedura esecutiva: esecuzione individuale e collettiva „. La riunione riuscì numerosissima ed eletta: fra gli intervenuti notammo il ministro Pascolato, l'ex ministro m.se Cappelli, il comm. Stringher, altri deputati e senatori, professori d'università, consiglieri di Cassazione, il Sindaco, il Prefetto, il Questore, ecc. Quante v'è di meglio nella cattedra, nella magistratura e nel foro. Presiedeva l'on. Zanardelli. Dopo brevi parole di presentazione, il prof. Vivante cominciò la sua conferenza.

E' inutile dire che questa non poteva essere più elevata ed ispirata ai più recenti studi sulla materia. Parlò dell'importanza e dell'urgente utilità i cittadini sono ottenere una maggior garanzia nei creditori ed elevare la fiducia nei rapporti fra debitori e creditori.

La procedura concorsuale diffusa ormai in quasi tutti i paesi civili d'Europa assoggetta tutti i creditori ad una medesima sorte. In Italia il credito è difficile perchè il creditore per risparmiare il suo dovrebbe fare la guerra a ciascun debitore, e questa una delle ragioni per le quali il capitale straniero poco viene rinvestito in Italia. Il fallimento ertano anche agli agricoltori, rialzerebbe il nord dell'agricoltura, la quale anche ha rintero della banche agricole. La soggezione al vecchio modello del diritto francese che accorda il fallimento ai soli commercianti è un pessimo sistema che anche nel dobbiamo abbandonare per dare una base solida al nostro rinnovamento economico.

La elevata e dotta conferenza riscosse un lungo e unitario applauso.

Una Esposizione internazionale di prodotti italiani e d'igiene verrà tenuta a Belgrado nel prossimo mese di aprile. A tale scopo è stato costituito un apposito Comitato sotto il protettorato della Real Casa di Serbia e in presidenza del Ministro d'Agricoltura e Commercio.

I vini e i prodotti gastronomici italiani sono già apprezzati a Belgrado, fatteri alcuni saui or sono conoscere dagli ufficiali che costruirono in gran parte le ferrovie serbe. Val la pena che i nostri esportatori rinnovino i loro sforzi verso un mercato abbastanza vicino e con trafficani già avviata.

Tiratori a banchetto. — Sabato, alle 20, nella sala del ristorante Valiani, alla stazione di Termini, ebbe luogo il banchetto, promosso dalla Società di Tiro a segno di Roma.

Fra i commensali: il sunat.re Roux, l'on. Brunialti, il sindaco principe Colonna, gli assessori comm. Trompeo, comm. Cotelliucci, il principe don Camillo Borghese, presidente della Società, il generale De Pinedo, il prof. Nani, il colonnello Ulsoni, il colonnello Castellani, il cav. Barletta, il cav. Mengarini e molti altri tiratori.

Alla fine del pranzo, ottimamente servito, brindarono alla prosperità dell'Associazione: il capitano cav. Magagnini, il sindaco Colonna, il principe Borghese, il colonnello Ulsoni, l'on. Brunialti, il col.nnello Castellani, il cav. Mengarini e il cav. Barletta.

Fu inviato un t legramma di omaggio a S. M. il Re.

La simpatica riunione si protrasse fino alle 23.

Società Stenografica — Ieri mattina alle ho bogo il Collegio dei Professori per la promozione degli alunni dei corsi di stenografia, tenuti dalla Società Stenografica Centrale Italiana, nell'ono scorso.

Parlò applauditissimo l'avv. Enrico Majetti, riferendo i progressi fatti dalla Società nell'ultimo anno, e augurandosi che finalmente lo Stato provveda a regolare un ordinamento di tanta importanza.

L'anfa era affollata di scelti simo pubblico fra cui notammo il comm. Cigliutti, il comm. Rava ed altri.

L'on. Scattini aderì.

Vennero premiate con medaglia d'argento: le signorine Angeloni e Chiarini e i sigg. Abbate, Franzoni, Mendino e Magnanelli; e con medaglia di bronzo i sigg. Cerreti, Corbelli, Risoldi e Marcello.

Conferenza — Il cav. Tommaso Pasetti, per incarico del Circolo femminile internazionale di studi e ricreazione, inaugurò un pubblico numeroso e veramente eletto le conferenze, già edita a Padova: *La donna nel matrimonio*.

Il tema, soggestivo e geniale, è stato trattato con argomenti artistico e sottilmente osservati. In due ore e mezzo circa, senza la minima e brieve, una soprattutto è stato fatto con garbo squisito, con intonazi ni sosi artisticamente marcate da farne risaltare i pregi e la finezza.

Così l'erregio cav. Pasetti ha avuto un doppio successo: di osservatore arguto, di oratore brillante.

Circolo artistico tedesco. Sabato sera nelle eleganti sale del Circolo artistico artistico tedesco si raccoglierà tutta la *fine flour* della colonia tedesca: molte ed eleganti signore, numerosissimi gli artisti, tra cui notammo alle sfuggita Kopf, Richard, Schmidt, la signora Pauli, Brandi, Corradi e molti professori, tra cui il Petersen del-l'Ist. Germanico. Si commemorava il grande Arnold Boecklin, e fu avuto un attraente programma, composto di musica di Liszt, Saint-Saëns, Beethoven, e di una splendida commemorazione del sig. Roger.

Ballo per Beneficenza. — Promossi dalla Principessa Ferdinando di M.S. Regina Margherita, che lungo ieri sera alla Sala Umberto I (Piccola Forza) una festa da ballo a scopo di beneficenza.

La sala era affollatissima d'invitati e notammo che ca presa, Giovanelli, le signore Bettini e Castelli, le signorine Agostini, Quaglia, Chiodi, Tornei, Negrenti, Vasulli e tante altre.

Si danzò sino a tarda ora e il ballo finì con un brillantissimo *cotillon*.

Suonava la musica degli allievi Carabinieri.

Circoli e Società. — *Al Circolo Generale Operaio.* — Il Circolo Epulo Generale Operaio tiene al Circolo Generale Operai sul tema " Roma „.

Dopo un cordio brillantissimo ed un'analisi sincera veramente profonda per cultura e per vivacità di forma, della conferenza desunse la Roma dei tempi classici, del medioevo, e moderna, e chiuse la splendida evocazione dei tempi romani con una immagine ridente che fece scoppiare ella potente e passare il sorriso vivere in questo nostro suolo.

La conferenza, che fu applauditissima, sarà certa di esto ripetuta, tale essendo stati il desiderio di tutti i presenti.

— *Circolo degli impiegati.* — Questa sera, alle ore 8 1/2 precise, la Sezione Filodrammatica rappresenterà nei locali sociali all'Esedra di Termini la e musella in 3 atti di F. A. Bon: *L'importanza d'esistere*.

Seguirà la farsa: *Lucrezia Borgia*.

Negli intermezzi verrà eseguita scelta musica.

Imposte dirette — Il Commissione di prima letanza par l'applicazione delle imposte dirette, la accolto 18 parte i reclami per la tassa di Ricchezza Mobile 1901.

Azzidei Pericle, Battaglia Alessandro, Massini Sofia, Lomelli Enrico, Natalelli Filippo e C., Barlolini Angelo, Marignoli Alessio, Mogliani Giulio, Vendi telli Giovanni, Politroni Eugenio.

Ha respinto quelli di: Filipiani Enrico, Fiorvanti Giuseppe, Forte Giacomo, Cascia Gerardo, Ferreco Giovanni, Monacelli Agostino, Fallani Achille, Pece Agnese, Pieroni Rosa, Massimo D. Emilio.

Oggetti smarriti. — Ecco la nota degli oggetti rinvenuti dal 8 al 9 febbraio e depositati in Campidoglio.

Una pollina di pegno dell'Agenzia via Napoli — Una pollera del Monte di Pietà — Una chiave femmina — Una licenza edilizia intestata a Lazzarini Lorenzo — Tre chiavi unite da un anello di acciaio — Un libretto della Cassa postale intestato a Stefano Fiora — Una borsa di pelle nera con entro un fazzoletto ed un rosario — Venti centesimi di rame — Sei chiavette unite da un anello di acciaio — Un cofanetto di cotone — Un mazzo di n. 11 amuleti uniti da un anello — Un portamonete a borsetta con entro cent. 42 — Un manicotto di pelo grigio — Una borsetta di pelle nera — Sei libri scolastici — Una borsa di mussole gialla con entro quattro lire — Un portamonete con sotto 1, 2,25 ed una spilla di ottone — Tre chiavi unite da un anello di ferro — Un cofanetto di cotone nero — Nove otto cinesi di rame — Una chiave unite da un anello — Una borsetta di pelle gialla con entro cent. 10 — Una cavalla — Due cedolette di libretti della Cassa di risparmio postale.

Prodotti e Combustibili e Contadri — Con piacere consigliamo ai nostri cortesi lettori di usarsi esendo efficacissimi. Vedi in quarta pagina.

Vini Marsala genuini! — *Buton*, Piazza Trevi 86. Le quinta più fini ai prezzipiù mili.

Prof. Puceloni - Oculista — Consultazioni Via Quintino Sella N. 8 dalle ore 13 alle 15.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 9 febbraio 1901.

Ospedali	Infermi	Entrati		Usciti			Rimasti	
				guariti	morti			
	D.	F.	Tot.	D.	F.	D.	F.	Tot.
S. Spirito	674	153	1027	76	4	40	18	138
S. Antonio	107	257	364					
S. Galla	167		167					
S. Giovanni	165	164	329	19	19	74	84	176
S. Giacomo	130	52	182			4	1	5
S. Alessio	74	101	175	5	4	21	5	26
	1317	1044	2244	99	27	139	112	348

Ancora un omicidio. — Certa Bernardini Massima, di anni 41, da Monte Santamaria, dopo essersi separata dal marito Serocca Pietro, aveva stretto una relazione con il calzolaio Piermattei Pietro, di anni 28, da Civitella Roiano. Tale unione fu ben presto turbata da frequenti disidii, e la donna decise di abbandonare il Piermattei.

Alle 17 di ieri, constituitosi si recò in casa della Bernardini in via Vascritoli n. 39, p. 4., tentando ogni mezzo per indurre l'amante a desistere dalla sua risoluzione.

Avendo la Bernardini risposto risentitamente, divenne furibonda e, in un impeto di gelosia, avvè di tasca un affilato trincetto, ferendola ripetutamente al torace e all'addome.

Vedendola cadere al suolo tutta insanguinata, si diede alla fuga.

La Bernardini venne subito trasportata dalle guardie alla Consolazione, dove quasi subito cessò di vivere.

L'omicida, abitante in via Gustavo Bianchi n. 18, pregiudicato, è attivamente ricercato.

Kleen — Il carrettiere Giuseppe Genco fu Antonio, di 34 anni, da Tomba (Pesaro), dimorante in via Salaria 9, e Bartolomeo Coppa di Francesco di anni 16 da Racconigi (Torino), abitante in via Messina n. 15, ieri alle 19. nell'osteria detta dei *Rossi*, al Corso d'Italia, per futili motivi questionarono.

In breve, dalle parole passarono ai fatti e si ferirono scambievolmente di coltello.

Il Genco rimase ferito al fianco destro, all'addome e al braccio sinistro; il Coppa al braccio destro.

Entrambi furono accompagnati all'ospedale di S. Antonio dalle guardie Merlo e Giglio e giudicati guaribili in 8 giorni con riserva.

Si è costituito ieri alle 22, alla stazione dei carabinieri di Porta S. Giovanni, il carrettiere Giuseppe Di Lorenzo, autore dell'omicidio, avvenuto ieri l'altro a sera in piazza S. Croce in Gerusalemme, in persona del carrettiere Pietro Bordoni.

Rettifica. — Erroneamente fu ieri detto che per igienti motivi la signa Emilia Censi d'anni 14 abitante in via Pietro Cossa n. 13, tentò suicidiarsi bevendo una soluzione di sublimato corrosivo. Possiamo affermare come anche asserissono i medici dell'ospedale, che fu una sbaglio di medicinale, e la Censi ora una pronta lavanda è ora fuori di pericolo.

Un furto al Pantheon. — Ieri mattina il custode del Pantheon, Claudio Lelli, dipendente dal Ministero della Pubblica Istruzione, recandosi verso le 7 ad aprire la chiesa constatava che il cancello da parte di via della Palombella era sparto.

La cosa gli parve strana e sospettò subito che si potesse trattare di un furto. Infatti appena entrato nel Tempio avvertiva la mancanza della corona di legno dorato fac-simile della corona ferrea che trovasi nella nicchia di Umberto I. Inoltre erano state rubate all'altare della Madonna del Cancelletto una catenina d'oro a sezione quadrata, un rosario, e alla Madonna del Sassoferrato perle, coralli e un braccialetto d'oro — in complesso un valore di un centinaio di lire appena. Anche la cassetta delle elemosine era stata rotta e forzata: ma essendo stata vuotata alla fine di gennaio non poteva contenere che pochi soldi.

Si tratta di un furto sciocco.

Ritiensi che il ladro si sia lasciato chiudere nella chiesa nascondendosi nell'organo, ciò che si deduce dal fatto che fuori o trovati solo dei ritagli di stoffa e della carta, che servirono evidentemente il materiale avrà cenato tranquillamente.

A quanto pare il custode l'altra sera era un po' brillo e quindi sembra che trascurasse di fare le consuete verifiche e che quindi il ladro si chiudesse di chiudere il cancello.

Appena avvertita del fatto recavasi sul luogo l'autorità giudiziaria per le opportune constatazioni di legge.

Un cadavere. — Dentro una grotta nella tenuta " Chiesuola „ a Ponte Galeria, ieri l'altro sera il custode Luigi Alfei scorgeva il cadavere di un neonato, in istato di putrefazione e avanzato.

L'autorità giudiziaria si recò ieri sul posto e le indagini per la identificazione proseguono attivissime.

Piccola Cronaca

Preferite le candele Mira perchè sono le migliori. Rappresentante E. e A. Ellis Lachese, Roma.

Malattie cetiche. Il Dr. Ovidi Cav. Ulisse già primario del Sifilocomio da consultazioni riceve in via dei Prefetti 22 dalle 8-10 e dalle 15-16.

Monte di Pietà.

Martedì, 12 febbraio 1901 - 2.° *Custodia verde*

Oggetti d'oro impegnati il dì 16 luglio 1900 non alla polizza **169420**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 23 luglio 1900 fin alla polizza **177490**.

La 4.ª Custodia verde:

oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 16 luglio 1900 fino alla polizza **180290**.

Si pagano i resti dei pegni vendutisi nelle aste Cinelli e Spot.

Teatri di Roma

Costanzi. — Sotto e clamorose feste serene alla replica delle *Maschere* e nuove ed anche più entusiastiche feste agli artisti ed a Mascagni, che come sempre dopo il secondo atto fu fatto segno alla ribalta ad imponente dimostrazione.

Quest'oggi alle 5 e 3/4 ultima delle *Maschere* e spettacolo d'addio di Pietro Mascagni, perciò avvenire interessante.

I bambini quest'oggi avranno ingresso gratuito.

Valle. — Ernste Novelli stasera offre al nostro pubblico un programma veramente diverteuti degno proprio del periodo che car evalesce: *Mio meglio non ha chie e Tolenace si diverdi stile*.

Nazionale. — Oggi due rappresentazioni. Di giorno *Aida* e di sera gli applauditissimi *Mocchettieri*.

Manzoni. — In ottrarne le rappresentazioni di oggi si replica *Zaza*, la brillantissima operetta che la compagnia Bianchi eseguisce alla perfezione.

VEGLIONI.

Costanzi. — Oggi si chiude la vendita dei biglietti per l'abbonamento a tutti i veglioni, il quale, come si sa, non costa che *sieci lire!* Ora facendo un calcolo su quanto ascenderebbe l'importo per tutte le feste carnovalesche, il veglione costituisce certo di tanto vantaggiosa economia equivalerebbe a rinunciare ad un affare, tanto più poi che principiando da mercoledì, ogni sera che segue il divertimento è interessante e attraente.

Adriano. — Il veglione delle " Baccanti „ riuscì ieresera animatissimo e molto pubblico ed un bel numero di eleganti mascherine.

Vennero premiate: la *troupe di clowns*. Lo premio; *Bebè*, 2.o premio ed altra *troupe di clowns*, 3.o premio.

Oggi prima festa diurna, i bambini avranno l'ingresso libero e quelli mascherati saranno premiati con solo, un anche fotografati senza spesa alcuna.

Fabr...

Per combattere l'anemia.

E' la malattia molto frequente ai giorni nostri e la più micidiale per le giovanette e le giovani donne. Voi le incontrate sul vostro cammino, colvino dimagrate, sulle labbra scolorite, la carnagione sfatta e vi domandate maschiando la loro giovinezza potranno restituire a lungo al male che la divora. La salvezza è possibile e sarà raggiunta, se si attacca il male alla radice. Ora il male è la penvrà del sangue, di quel sangue che dà alla delto questa giovane nello stato doplorevole che vi ha impietrito. Ridatele un sangue puro e ricco, e voi vedrete la sua andature rinfrancarsi, la carnagione diventar rosea e fresca, l'occhio scintillare di porpora ed i suoi cuochi riprenderanno la vivacità perduta. Questi risultati voi li otterrete a mezzo delle Pillole Pink, il più energico ricostituente del sangue.

Voi che leggete queste righe, consigliatele a tutti gli anemici ai clorotici, ai nevrastenici ed anche a coloro affetti di reumatismi ed a tutti quelli che una debolezza generale prostrerebbe, o che una malattia acute, saranno ridotti ad un esaurimento completo. A mezzo delle Pillole Pink essi otterranno la guarigione. Così fece la signora Maddalena Fiorentini, che abitante a Ponte Galeria n. 5 scrisse: Nessi pubblichiamo colla sua autorizzazione il racconto della sua guarigione.

Le Pillole Pink, sono in vendita, sono il rimedio più efficace per combattere l'anemia. Ero affetta da più di due anni da questa malattia ed estremamente esaurita. Oggi ho visto scomparire completamente questa terribile malattia. Ho ricevuto un eccellente Dazionamento di tutte il mio apparecchio digestivo „.

Un medico addetto alla Casa è incaricato di rispondere gratuitamente a tutte le consultazioni che verranno indirizzate al Signori A. Merenda e C.ª a Milano.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le buone farmacie e drogherie e presso i sigg. A. Merenda e C.ª Rapp. Generali per l'Italia, Via San Vincenzino n. 6, Milano, al prezzo di L. 3,50 la scatola e L. 17,50 le 6 scatole prese in una sol volta, franche di porto contro carbolina vaglia o assegno.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER

OCULISTA

dalle 2 alle 3 - Via Borgognona N. 42 p. 2.

PAVIMENTI

E TAPPETI DI LEGNO

Roma - DUE MACELLI 29 D - Roma

Servizio Germanico del Mediterraneo

Napoli - Nuova York

Vapore *Columbia* parte il 14 febbraio

Rivolgersi in *Roma* a

French, Lemon e C., Piazza Spagna 49.

Asclmeyer, Pfister e C. a Napoli.

DIFFIDA.

Io sottoscritto dichiaro di non riconoscere alcun debito fatto o che facesse mio figlio Ugo. E siccome, nè in mio nome, nè in nome della Ditta Nevegna, nè in quello di mio fratello Luigi e di mio figlio Oscar, esistono cambiali di altre obbligazioni in giro, così diffido chicchessia di accettare qualunque documento che porti la mia firma o quella di mio fratello Luigi o di mio figlio Oscar.

Brindisi, 10 febbraio 1901.

Giuseppe Nevegna.

Gli uomini politici, in questi momenti

DURANTE LA CRISI

siano la furberia di telegrafare sul **Cifrario Mengarini**. Trovasi presso le principali librerie e presso Pantore, Roma, Vicolo S. Nicola da Tolentino 1-B. (Telefono 981).

Due riche vendite Mercì 13 e mercoledì 14 corrente, alle ore 13, piazza Campo Marzio 3 (palazzo Rota) di tutta la mobilia, porcellane, cristallerie ed altro.

Il perito: **Palomba.**

SERVIZI

del Lloyd Austriaco

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni domenica alle 3 pom. per *Brindisi* ogni giovedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni 4 giorni. Da Trieste ogni *Ricevuto* la stessa via per *Brindisi* quanta linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.

Per *Indo-Cina e Giappone* il 23 alle 4 pom. da Trieste e il 5 d'ogni mese da *Fiume*.

Per *Calcutta* in Trieste il 5 Agosto, Maggio, 9 Luglio, 7 Agosto, 5 settembre, Otto ire, Novembre e Dicembre.

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Catturo, la Palmaria e Africa.

La *Brindisi* ogni domenica alle 3 pom. per Catturo, la Palmaria, Tripoli e Smirne.

Colore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alle 3 pomeridiane.

Per la Palmaria: ogni giovedì celebrazione Trieste-Catturo in congiunzione a Cattaro per *Bari* andare e partenze per ogni sabato alle 9 pom.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle *11 pom.* e da *Trieste per Venezia* ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle *mezzanotte*.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden il 2 Aprile, Maggio, Giugno, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste, *Per la Tenagrilla Romania* ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel *Danubio e Mar Nero*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla BIGAZZONI COMMISSARIE, Palazzo Sciarra, Roma, Agenzia Fratelli Gondrand Compagnie inter. dan Wagon-Lits, Roma - Francesco Paris, *Milano* - G. Bertani, *Firenze* - O. Norregan, *Brindisi* - L. Conti, agente della Società Lloyd Austriaco, Piazza San Marco, unico ai Conti Quarti 118-119, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook a Son. e Henry Gaze & Sons.

Ultime Notizie

La crisi.

S. M. il Re ha ricevuto nel pomeriggio l'on. Zanardelli e più tardi l'on. Saracco.

Ieri mattina i Ministri dimissionari si recarono al Quirinale per la firma e la relazione al Re.

Il Parlamento alla Regina Margherita.

Ieri, al tocco e mezzo, in tre carrozze con staffieri in livrea, la Presidenza del Senato, scortata da un picchetti carabinieri a cavallo, si è recata al palazzo Margherita per presenta e l'indirizzo di devozione del Senato alla Regina madre.

Erano presenti gli on. Cannizzaro, Santamaria, Niccolini, Colonna, Arcoleo, Chiala, Taverna, Di Prampero, Ma fotti e Di Sangiuseppe.

Vennero introdotti dal gentiluomo marchese Guiccioli.

S. M. la Regina Margherita vestiva di nero con lungo strascico di crespo e velo alzato.

Era atteniata dalla dame marchesa di Villamarina, principessa di Teano, principessa Pallavicino, marchesa Massimo e Sartirana.

L'on. Cannizzaro presentò la pergamena con l'indirizzo, rivo gendo parole di alta ammirazione per l'Augusta Regina.

S. M. ringraziò commossa, rispose ringraziando per i sentimenti di ossequio del Senato.

" Sono lieta — Ella disse — di poter rinnovare lieti e per mezzo anu il Senato, per le parole affettuose che Lei mi ha indirizzato a nome di tutto il Senato.

Le passo assicurare proprio di cuore che nella tremenda sciagura che colpì tutti in Italia e me più di tutti, la parola, che Lei mi ha detto allora e che ora h , con tanto piacere, sentite pronunciare da Lei, mi commosse e fino in fondo al l'anima.

In tali momenti tre ibili, la forza del colpo inaspettato e l'abisso del dolore sembrano levare la facoltà di pensare; pure le povole loro e sono informate a sentimenti di cui squista delicatezza, di tanta vera gentile ione e rispetto per la memoria del compianto Re mio Signo e, di si p ofondo affetto p r il Re suo figlio e per me stessa che le mie parole commoverono, voglio che il Senato lo sappia e che sappia pure quanto gliene sono riconoscente, e che sempre scolpiti nell'animo mi rimarrà il ricordo della parte che il Senato ha preso al mio dolore „.

Quindi si trattenne famigliarmente con i singoli componenti la Presidenza.

Alle 14, collo stesso cerimoniale, venne ricevuta la Presidenza della Camera, composta degli on. Villa, Giacciardini, De Risoli, Bracci, Lucifero, Fulci, Radice, Salandra, Carcano, Pavia, Sola, Sonnino, Gallo, Marcora, Cocchi, Cerinna, De Marinis, Marco e a Giordano-Apostoli.

L'on. Villa ripetè il voto già espresso dalla Camera, rilevando come la Regina Margherita fu sempre buona, fidente, pia, nella prosperità della patria come nella sventura.

S. M. rispose dicendosi riconoscente e grata alla manifestazione della Camera.

L'on. Villa aggiunse che la nazione considera la Regina Margherita il simbolo della grandezza della patria, almando fidente nel giorno Sorriso.

S. M. la Regina Margherita parlò quindi con tutti i membri della Presidenza.

Con l'on. Radice ricordò il circondario di Monza e le famiglie a lui care.

All'on. Fulci parlò della Sicilia e all'on. Lucifero delle sue Calab le.

Con ognuno parlò delle loro famiglie. Il ricevimento fu breve, ma cordialissimo.

Il Re alla Croce Rossa.

Come venne già annunziato, S. M. il Re pochi giorni or sono aveva onorato di una sua visita il Magazzino centrale della Croce Rossa Italiana in Roma. Q a in attestato della sua benevolenza verso l'Associazione, fece tenere alla presidenza una bellissima sua fotografia di grande formato munita della dedica di suo pugno alla Croce Rossa Italiana.

Il Presidente della Camera.

Ieri era partito per Torino il Presidente della Camera, on. Villa.

Per i dazi di consumo

L'on. Zeppa ha presentato la seguente mozione:

La Camera invita il governo a presentare un progetto di modificazione alla legge sul dazio di consumo, nel senso sotto indicato:

1° E' soppresso il canone presuntivo del dazio consumo intanto, e in conformità sono modificate le disposizioni del testo unico della legge sul dazi di consumo 16 aprile 1897;

2° I Comuni chiusi sono ripartiti speciali;

3° I dazi comunali sulle farine, pane e paste, di cui all'art. 12 della stesso testo unico, non potranno essere superiori alle 2 lire al quintale.

Siccome questa grave proposta che da qualche tempo era vagliata nei consigli di Municipalità, si risolve semplicemente in una tassa e cessata di 50 milioni, sebbene mascherata sotto altra denominazione, molto probabilmente sarà rifiutata al bilancio di assestamento, e quindi non si muoverà il tempo di discussione ampia.

Commercio dei vini tra la Francia e l'Italia.

(Ufficio Com. Ag. Fin.)

Parigi, 10, ore 12,25. — Le statistiche del l'amministrazione delle dogane francesi constatano che nel corso del 1900 l'importazione dei vini italiani in Francia è aumentata di oltre il 60 per cento in confronto dell'annata considerata del reddito del vigneti francesi.

Al contrario, durante le stesse periodi, gli introdi vini dalla Spagna, sono diminuiti di oltre la metà. Ciò prova in qual conto che i vini italiani cominciano a prendere e prendendanno probabilmente sempre più il posto dei vini spagnuoli nel consumo francese.

Ministero Poste e Telegrafi.

Onorificenza.

Su proposta dell'on. ministro Pascolato, S. M. il Re ha conferito la Commenda della Corona d'Italia al cav. uff. Paolo Lucchini, capo di Divisione, Ispettore Superiore dei Servizi marittimi al Ministero.

Ministero Marina.

Il *Curtatone* con la Scuola allievi è giunto alla Canea.

Col primo marzo sbarcheranno i tenenti di vascello Riccardi Gustavo dal *Mocenigo*, Farinet Tolomeo dalla Capitaneria di porto, Piana Ettore dal *Volta*, Pacifico Gaetano dalla torpediniera 80, Fanelli Oliodalla *Sparviero*, Leone Vincenzo dall'*Ercole*, Giannchio Manlio dalla torpediniera 104, De Feo Vincenzo dalla torpediniera 118, Angeli Angelo dalla t rpediniera 108.

Lo *Strale* è giunto a Pisa mentre il *Misano* è partito da Vado e l'*Eridano* è giunto a Messina.

Varo di una torpediniera turca.

(S) **Genova**, 9. — Stamane nel cantiere Ansaldo di Sestri Ponente è stata varata una torpediniera ordinata dal Governo turco.

Informazioni estere

Il canale di Nicaragua.

(S) **New York**, 10 — Si crede che la risposta dell'inghilterra riguardo alla Convenzione per la costruzione del canale di Nicaragua, non sarà un rifiuto categorico, ma consisterà in controproposte che condurranno a lunghi negoziati.

FRANCIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 10, ore 18,05. — La maggioranza del presidente del Consiglio Waldeck-Rousseau ha sospeso la discussione della legge sulle Associazioni. Si ritiene che non terminerà che alla metà di marzo.

Si suppone che il governo abbia aperto in proposito negoziati col Vaticano.

Parigi, 10, ore 18,40. — Molte carrine odierne alla sciopero dei sarti da donna. Oltre 20000 assistevano al *meeting* di ogi.

Mercato di Roma

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

Dal 3 al 9 febbraio

(Fuori dazio).

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche nas. da strame	Q.	110	120
Buoi e vacche da arbo.	»	115	—
Buoi e vacche di Sardegna	»	—	—
Vitelli da latte	»	150	170
Vitelli di campagna	»	140	150
Vitelli della provincia romana	»	130	140
Suini polacchi	»	109	111
Suini semigrassi di Napoli	»	108	109
Pollo di Toscana	paio	2 80	3 —
Pollastre	»	2 70	3 00
Pollastri e Pollanche Valdarno	»	2 70	3 00
» scelti	»	3 80	3 80
Pollastri delle Marche	paio	3 40

LA COLLANA MALEDETTA

ROMANZO di

E. ESCOFFIER

PARTE TERZA

La Madonna — Cap. VIII.

Con subitanea ispirazione, dopo aver rapidamente verificato il costume che indossava e che avrebbe attenuato l'umiltà dell'atto piegò il ginocchio dinanzi ad Andreina, e le porse la collana.

Questa, che non aveva esperienza della vita, giudicò eccessivamente deferente quell'attestazione rispettosa; capì che un semplice ringraziamento sarebbe parso un'ingiuria.

Quando vide la donna ai suoi piedi, una voce interiore le sussurrò: " Dai a questa donna il bacio del perdono: riabilitata ai tuoi occhi ed a quelli del mondo ...

Andreina d'animo grande e generoso obbedì al primo impulso che è il buono.

— Signora.. Signora! — esclamò.

E prostrata per mano l'attirò a sè e la baciò.

Suavita scoppiò in direi o pianto; i singhiozzi che Daniele cercava invano di trattenere forzo ecc provocando una scena a cui tutti si associarono.

Suavita, circondata,fol incoraggiata, ricevette in tal modo il battesimo della riabilitazione.

L'eremita era trionfante e fuor di sè dalla gioia. In previsione di quanto accadeva egli a'era risarbato una parte attiva nel seguito della scrimonia.

Chiamato Daniele in disparte scambiò con esso poche parole animatamente e con premura; Daniele rispondeva esitante, inquieto.

Finalmente cedette, e porse la campanella di cui s'era servito per la messa a Barnabeo che l'agitò vigorosamente, per richiamar l'attenzione verso l'altare.

Allora il frate raccontò la storia della Maddalena pentita applicandola alla cantante, ed oppose le tristezze e lo scorno di una vita sregolata alle gioie pure e felici d'una esistenza regolare; concluse dicendo aver ricevuto la confessione, sepoltura preparata, dicevano gli antichi sapienti. Oggi la tesi se si cura infallantemente con la Lichenina Lombardi. Nessun rimedio è tanto utile, per cui con ragione scientifica il prof. A. Cardarelli scrisse la *Lichenina Lombardi è efficacissima nella tosse ostinata anche ribelle ad altri rimedi*, quindi la Lichenina Lombardi è il rimedio per eccellenza contro tosse, catarro, bronchite, influenza, broncoalveolite e qualsiasi malattia bronco-polmonare (Prof. Semmola).

Per la sua innocua efficacia, controllata in 40 anni di gloriosa esperienza, è diventata popolarissima: ciò che spinge immorali e disonesti speculatori, farmacisti e droghieri a falsificarla o stupidamente imitarla con danno dei sofferenti. Si raccomanda a chi l'acquista di pretendere sempre ed assolutamente Lichenina Lombardi *Vera*, e l'effetto benefico sarà immediato ed eccellente Costa L. 2 nelle Farmacie e si spedisce in tutto il mondo per L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli via Roma, 28. — Grossisti: in Milano: Erba, Manzoni, Paganini. — in Torino: G. Testa — in Roma: Colonnelli, Manzoni — in Venezia: far. Treste.

Stomaco-intestini

La cura radicale in tutte le malattie recenti e antichissime dello stomaco e intestini è data dall'*Analettico Senesi vero*, inventato dal defunto Prof. Nicola Senesi circa 30 anni fa e sperimentato in moltissimi ospedali e da migliaia d'ammalati, che le proclamano miracolosa, eroica, insuperabile. Il Prof. N. Senesi lasciò la ricetta suggellata che è stata acquistata dalla Ditta Lombardi e Contardi di Napoli con pubblico istrumento per Notar Gallo di Cardito del 19 ottobre '99. Quindi chi desidera guarire radicalmente le malattie gastriche intestinali usati solo il vero Analettico Senesi preparato esclusivamente dall'unica fabbrica Lombardi e Contardi di Napoli che ne *garantisce* l'esatta scientifica preparazione secondo la sola e genuina ricetta dell'inventore defunto Prof. Nicola Senesi. Manifesto d'istruzione gratis. La cura completa dei catarri gastrici intestinali di forma atonica (con stitichezza) costa L. 36; quella per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24; quella per la forma acida costa L. 18 spedita franca in tutto il Mondo. Flacon di saggio L. 6 e si spedisce franco di spese in tutto il mondo per L. 7 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi. Napoli. Via Roma 28, p. p.

Avvertenza. — Per non essere ingannati pretendere sempre il vero Analettico Senesi dell'unica fabbrica Lombardi e Contardi di Napoli.

Neurastenia-virilità

affiacchita (debolezza), smemoratezza, paura di mali, debolezza generale e semio sono tutte manifestazioni del esaurimento nervoso. Molte ed e sono giornalmente indicate da medici e specialisti, ma tutte sono di sollievo momentaneo ed illusorio. L'unica cura che dà la guarigione radicale e duratura è costituita dal vero *Ipoestrene e Granuli di stricnina precisi* Lombardi e Contardi. Con questa cura, il ferro, il fosforo, il manganese penetrano direttamente nel sangue e nutrimento perfettamente i nervi ridonando la perfetta salute anche nei casi gravi ed antichissimi. L'ammalato riassume a vita novella e riacquista il sentimento e la forza della perfetta salute. Effetti splendidi e meravigliosi in qualsiasi età.

Un cura completa (4 fl. Rig. e 1 fl. Granuli) costa L. 18 in Italia e si spedisce franco in tutto il Mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli. Via Roma 28 p. p.

Il diabete

finalmente la trovato la sua cura scientifica indiscutibile. Mandando ebe subito si ottiene il necessario delle ricettare e la ripresa delle forze, riacquistando la perfetta salute. Diffusa memoria gratis, chiedendola con cartolina doppia. Attestato: — Salento 19/1'98. Il sottoscritto affetto da diabete ha ritratto immenso vantaggio dalla vostra cura, siate cortesi rispedirla contro assegno. Luigi Scarpa. — Vetro Cuneo. Flacon di saggio e migliore cura del diabete, e sono innumerevoli le guarigioni ottenute, mentre fin'oggi tale malattia era ritenuta ingiaribile. Il beneficio dell'ammalato è immenso perchè *magia ebe subito*, e ripende subito le forze. La cura completa con una scatola *Polvere Ipnotiche Vigier* e 2 fl. *Rigeneratore* costa L. 12 in tutta Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli.

N. B. La Ditta LOMBARDI e CONTARDI non si spedisce contro assegno senza l'anticipo di L. 2 per l'Italia e di fr. 5 per l'Estero. — *Depositari:* Roma: Colonnelli, Corso Vitt. Em. 16, A. Manzoni e C., — Milano: Erba, A. Manzoni & C. Paganini e Villani — Firenze: C. Pegna e figli — Bologna: C. Bonavia, Tedesco e Foligno — Torino: G. Torta, via Roma 2 — Venezia: Farm. Tremio, Campo S. Canciano — Ancona: Tedesco e Foligno — Bari: Lippulis, Monteleone, Paganini, ecc. — Palermo: Farm. Petralia, via Macqueda — Buenos Ayres: L. Fischetti y C. Esmeralda 668 — Malta: F. S. De Cesare, St. It. Torri, 6.

5

Tosse

Sangue guasto

si cura brillantemente con la *Sanitacina* Lombardi e Contardi a base di salsaparaglia (30 000) e log indiani. — Nessun'altra cura agisce con tanta brevità ed efficacia

Attestato: Mercè la cura di sole tre bottiglie della *Sanitacina* il mio portiere, affetto da sifilide inveterata, si può dire quasi guarito *sentendosi ailevato dalle sue pene.* Io ad onor suo debbo manifestare in iscritto spontaneamente e debbo rincraziarlo oltremodo per aver dato la vita ad un infelice sofferente. — Napoli 29 aprile 1898, Raia Giuseppe, Salvator Rosa, 208.

Le sofferenze dell'infermo erano atroci e le molteplici manifestazioni l'avevano costretto a letto. Le altre cure rimasero inefficaci, mentre tre soli flaconi di *Sanitacina* lo *liberarono del tutto dalle sue pene*, dove quindi ritenersi miglior preparato per combattere la sifilide, adoperabile in tutte le stagioni perchè digeribilissima. I dolorettì vanno con la *Sanitacina* Lombardi e Contardi. Si usano con vantaggio all'ordare di potassio.

Ogni flacon costa L. 5, per posta L. 5,75, tre flaconi L. 15. La cura completa di 3 Sanitacina e 1 fl. 100 gr' solus. jodato potassio puriss. goccine, costa L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 25 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli via Roma 28.

Malattie affini

Protesta. Malvagi speculatori mettono in dubbio la autenticità degli attestati di guarigione della benemerita contagiosamente, giacchè ad altre malattie segrete mercè l'uso dell'*Iniezione antisettica* Lombardi e Contardi. Rispondiamo col posto: " Non ti curar di lor ma guarda e passa ... Tutti possono avere gli attestati fotografati a loro spese. Sdiliamo pol tutti, impostori e esistenti, specialisti, farmacisti o industriali a confrontare l'efficacia dei prodotti, perchè « a no sienri che nessun'altra medicina è efficace quanto l'*Iniezione antisettica* Lombardi e Contardi per curare in brevissimo tempo la blenorragia, gocciolita, restringimento uretrale ecc. Non contiene stati metallici, ma solo vegetali. Agisce come *preventiva* infallibile e *curativa* insuperabile. — Costa L. 2,50 e per posta se ne spedisce in Italia un flacone per lire 3,35 ; quattro flacons L. 10, estero Fr. 12 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

Dolori-Gotta-Reumi-Artrite

E' opera divina togliere dolore al sofferente e ridonargli sonno e riposo a chi ne è cosparso *neuralgia* solo col *Balsamo Lombardi*, tanto che gli a usalati tutti lo dicono miracoloso. Infatti dopo poche applicazioni cessano quegl' insopportabili dolori delle gotta, reumatismo, artrite, nevralgie ecc. Sparisce anche il gonfiore alla parte addolorata e che trova la sua spiegazione scientifica nei componenti del benefico Balsamo, essendo a base d'Iodio combinato ammoniacale (40 0/0). La gotta terribile e cessante per i suoi dolori orribili, guarisce in due giorni col Balsamo Lombardi, senza danno e inconvenienti per l'organismo e senza rimanere i soliti depositi deturpanti nelle articolazioni. — Ogni flacon costa L. 5, spedito franco in tutto il mondo, mediante l'anticipato all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Via Roma, 28.

I Capelli

in tutti i tempi sono stati oggetto di studi accurati per combattere la calvizie e la canizie. D'microscopio ha detto l'ultimo parola scientifica, poichè il dott. Sabourraud, dell'Istituto Pasteur di Parigi ha scoperto e studiato il microbacillo che fa cadere i capelli. cosa tanto che *la pappilla ed pelo si rigenerano e nascono successivamente* più volte fino a che il bulbo non ha prodotto profondi lesioni ingenerano della papilla ed allora la calvizie diventa definitiva. Ucciso a tempo il bacillo, il pelo rinasce per non più cadere. La *Ricinina* Lombardi e Contardi raggiunge tale scopo, perchè alla 3ª o 5ª applicazione il bacillo, è distrutto, scompare la f'cfora, i capelli non *cadono più* e gradatamente rinascono. Ciò per la virtù specifica della *Ricinina* preconizzata dalla Ditta Lombardi e Contardi e scientificamente constatata dal celebre dott. Behring che la trovò 250 volte più attiva del sublimato contro i bacilli, senza alcun danno per la salute. — La *Ricinina* costa L. 5, per posta L. 6 in Italia, Quattro L. una completa in tutto il mondo, Fr. 20 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma, 28.

Neuronikon Kernot

Tonico. ricostituente, digestivo.

Questo preparato riesce il più utile, come risulta da numerosi esperimenti praticati da distinti clinici nella neurastenia e in tutte le affezioni dipendenti da esaurimento nervoso; accompagnato all'igiene, è l'unico rimedio atto a debellare la nefasta sintomatologia neuropatica.

Ogni bottiglia si vende in Napoli lire TRE

Contro vaglia-postale o cartolina-vaglia di lire sette se ne spediscono in provincia 2 bottiglie per pacco postale.

Unico deposito nella Farmacia inglese di KERNOT
Farmacista di S. M. il Re d'Italia — Strada S. Carlo n. 14 - NAPOLI - palazzo proprio.

MONUMENTI COMPLETI

Statue, busti, ecc.
Sarcofaghi lapidi ecc

d'ogni stabili ed esatti, prova esecuzione. Prezzi limitatissimi.

A richiesta
disegni o bozzetti.

Occasione favorevole per chi vuole onorare i propri cari estinti.

Rivolgersi: Studio *Frauzoni*, via San Basilio 14 e 15, Roma.

D'AFFITTARSI

Grandi locali terreni in via Veneto, annessi all'Albergo Svizzero, atti per studio di Scultura, magazzini, Uffici ecc. Per trattative rivolgersi via Arenula 21.

Parafulmini

Asta lirre m. 4 1 2	L. 13,50
Collarino di bronzo	» 3,50
Punta rame alta cm. 20	» 8,50
Corda rame a 5 fili	» 9,63
Piastra di rame 30030	» 5,00

Catalogo gratis. Forniture e impianti
F.lli G. C. DALLE MOLLE
fabbricanti di apparati elettrici, fornitori della Stato e delle Ferrovie, *Roma*
Via Due Macelli, 19-11. Telefono N. 1561

GABINETTO PRIVATO

per la
cura delle malattie nervose
del Dr. **Giulio Mòglie**
libero-elettroterapista - massaggio
Via *Governo Vecchio 3*, p. p.
ore 10-12-15-16.

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua ippomica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' unica** preparata alle 1ª Espos. **Italiane al estere** con 4 medaglie d'oro e di argento, Gran premio d'onore e Croce al merito, a Londra e Bordeaux medaglie d'oro di 1ª grado, e con certificato di Re. Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Questa acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia bionde, castagno e nero mordo; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 5 la bottiglia di grandi 300 con aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzare il servizio, poi consegnarla alla posta.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA

85 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento vuoto di cassone e cucina non molto lontano dalla stazione di Termini opposizione al sole, massimo lire 45 da mese serio impiegato. Scrivere G. A. R. Amministrazione " Popolo Romano ... 559

Cercasi grande appartamento piano lo sotto cassone da letto e grande ingresso preferimento di prendersibe anche villino purchè abbia ampio sole. Scrivere all'Amm. di questo giornale indicando il prezzo. 547

Cercasi acquistare area circa mq. 300 costruzione uso ufficio località centrale. Dirigere offerte M. via Nazionale 185 Roma. 366

Cercasi appartamento signorile mobiliato due stanze da letto salotto camera per domestico preferisconi vicino piazza colonna ed entrata libera. Indirizzare risposta numero 399 ferma in posta. 574

Cercasi appartamento per uno ufficio, di 6 a 7 camere utili, in posizione centrale. Mediterra indicando il prezzo per affitto di due o tre anni. Dirigersi a Ingri Giorgi, Arabia 46 C. Via Milano 33. 417

Prestito 5000 lire cerca persona solvibile, capitale restituibile mese debitore, mediante assicurazione vita ed interessi pagabili una vitalizio lire 40 mensili. Possati Assegio 32 Roma. 377

D'AFFITTARSI

85 parole L. Una - In più di 35. Cent. 5 cad.

Appartamento di dodici camere, comprese, cantina, acqua marcia, via Banchi Vecchi di primo piano divisibile anche in due appartamenti separati. 567

In via Ripetta (formal stetonata) M. 503 affittasi ampio e luminoso appartamento piano nobile, con cantina, cortile, acqua vergine. Dirigersi Ripetta 213.

Via del Paradiso 42 primo Corso mansarde affittasi per magazzino ed ufficio (esclusa cucina) ingresso vaso terreno con cancino; annessa abitazione superiore separata a mezzogiorno 518

II^ CATEGORIA

85 parole, Cent. 15 - In più di 35, Cent. 5 cad.

III^ CATEGORIA

85 parole. Cent. 30 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'italiano e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 35. 461

Distinta signorina da lezioni privato i sessi, fino alla 5. elementare compresi il francese. Dirigersi via dello Coppelle N. 39 p. ultimo, prima porta a sinistra 0051

Fattore provetto di campagna con ottimi certificati accetta posto condizioni oque, modeste, in qualunque regione preferibilmente per terreni vitati ed olivati. Scrivere indirizzo. G. O. fermo in posta Roma. 468

Jeune dame parisienne désire donner des leçons de français. Ecrire poste restante C. D. 569

To let, forsished room very sunny. moderate prices. 47 Corso, 2 piano, 576

Ricercasi un appartamentino mobigliato per due signore: composto di un salottino e due camere da letto con comodo di cucina. Scrivere all'indirizzo del sig. Alfredo Bicchieri, via Croce Bianca 13. 577

Signora italiana desidera scambiare conversazione con signora o signore francese. Scrivere Donelli via Massini 34 interno 6. 567

Giuseppe Mancini maestro di pianoforte nella Scuola Italiana degli Impiegati civili da lezioni anche a domicilio. Prezzi moderatissimi. Via Pastaperna 209 piano piano. 465

Signora inglese da lezioni nella propria lingua. Metodo pratico Mini presteo. Conversazioni Mary Rinaldi Bagnoli. 20Via Belsiana p. p. 466

GUIDA FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso a portone di Bronzo e scala Regia: (si è p. si dance Siglieri) dalle 10 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso Via Sagrestia 2).

Id.: Biblioteca dalle 9-15.

CAPOLA S. PIETRO: dalle 7-15. (Permesso via Sagrestia 2)

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, Dalle 14.

Biblioteca del Liceal, via Longara 10, dalle 12 alle 16.

Galleria: — **BARBERINI:** via Quattro Fontane 13: dalle 10 alle 17.

— **MONTE DI PIETA':** Aree del Monte 29: 12 alle 14.

Galleria M. Lais: V. Bonella dalle 9 alle 15.

Castel S. Angelo: via Lungara 9 dalle 10 alle 15.

Cimitero S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: alle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Tombe p. Latina: Appia Nuova al 6. chilometro.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto.

Fore Traiano: via dello stesso nome: dalle 9 al tramonto

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio dalle 13 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICO: via delle Fondamenta di S. Pietro

strazione del Giardino: dalle 9 alle 15.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni dalle dalle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: 9 alle 12.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA: alle Terme Diocleziana nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15

— **ARTE MODERNA,** via Nazionale: dalle 9 alle 15.

Fore Romano: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.

Catacombe di Callisto e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 22-A: dalle 9 alle 14.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica: 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 9 alle 16.

Tombe Pancrazio: via Pastore Marcello 14 dalle 9 alle 16

Farnesina Lungara 230 dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Museo Archeologico: Orto Botanico. dalle 9 alle 11 e dalle 12 alle 16.

Colombo: GALLERIE, dalle 7 alle 12, dalle 15 al tram

Ingresso Cent. 25.

Septizonio Settimio e Colonnacce di Pompeo Magno: via Pa S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Giovane 26 anni pratico cucina cerca andare presso persona sola o piccola famiglia come cuoco ed anche tutto servizio. Per informazioni via Quattro Fontane 41 (Airaldi). 578

Cuoca abilissima con molto ed ottime referenze cerca occupazi presso distinta famiglia rivolgersi portiere piazza S. Lorenzo in Lucina 40. 575

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Anco.	7.15	9.—	13.30	18.30	0.5
Pisa . . .	5.10	7.—	8.10	14.30	20.35	23.45
Firenze. .	7.—	9.—	11.30	20.30	23.45	
Milano	7.—	14.—	20.50	12.45	—	
Foligno-Ancona.	5.10	11.—	18.—	19.5	22.35	
Firenze-Milano.	9.20	9.40	14.—	18.50	23.10	
Tivoli-Avezzano	7.14	9.03	11.55	16.55	—	
Tivoli	7.30	9.03	11.55	16.55	—	
Civitavecchia. .	5.30	8.15	14.00	20.30	23.45	
Frascati. . . .	7.01	9.45	11.—	16.—	19.15	
Marino-Albano . .	6.22	9.35	12.10	—	18.20	
Aprilia (v. Albano)	6.22	9.35	—	12.10	—	
Anzio-N. (a Campo).	6.—	10.5	—	15.—	17.30	
Velletri-Terracina.	6.44	—	11.—	16.35	17.50	
Roccasecca-Viterbo	4.44	—	10.—	17.50	—	
Fiumicino	8.10	—	17.—	—	—	

ARRIVI GIALLI LINEE DI

Napoli	8.45	—	13.—	18.35	19.10	
Pisa	7.—	—	9.50	13.—	18.50	23.45
Torino	7.—	—	9.50	13.46	18.50	23.45
Milano	7.—	—	9.50	13.46	18.50	23.45
Anzio-Foligno .	1.45	14.50	14.50	—	18.55	23.45
Milano-Firenze .	6.40	14.10	—	14.20	19.—	
Avezzano-Tivoli .	9.—	—	—	14.20	—	23.35
Tivoli	9.—	—	—	14.20	20.1	—
Civitavecchia. .	9.20	9.50	13.50	6.5	17.30	23.45
Frascati	7.50	10.15	12.6	15.45	19.56	
Marino-Albano . .	10.2	—	—	15.45	—	20.27
Velletri-Terracina.	7.40	—	—	14.10	19.35	
Roccasecca-Viterbo	8.20	9.55	—	13.21	21.2	
Fiumicino	9.30	11.—	—	20.11	—	

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.—	9.30	11.40	15.—	18.—	20.10
Bagni a.	7.4	10.30	12.20	15.30	—	20.45
Tivoli a.	7.40	10.40	14.16	16.10	18.40	21.25
Tivoli p.	8.30	11.—	15.—	16.40	—	21.30
Bagni p.	8.30	11.30	16.40	—	19.—	21.30
Roma a.	7.30	10.40	17.30	—	19.—	22.30

D'AFFITTARSI

85 parole, Cent. 30 - In più di 35 Cent. 5 cad

Camera mobiliata e pensione, volendo per due persone (Esposta al solo Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. Da non confondere col Lungo Tevere Mellini. 576

Grande camera esposta a mezzogiorno, strada, ben mobiliata. Per trattative dirigersi dalle 12 alle 13. Via Tomacelli 125A primo piano. 573

Una camera mobiliata volendo anche una piccola pensione, sita al vicolo di S. Nicola da Tolentino palazzo Morani. Dirigersi al portiere. 576

Via Nazionale 186 Affittasi piccolo appartamentino mobiliato decentemente, esposto a mezzogiorno, piani 1. Visibile dalle 3 alle 4. 570

Grande camera mobiliata, con due finestre, volendo pensione. Lungo Tevere Prati 17 p. 1. Da non confondere col Lungo Tevere Mellini 575

Lire 22 camera mobiliata, volendo pensione, il Lungo Tevere Prati, piano 1. 578

Corrispondenze

85 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Nini Ricevuto Sport invano attesi tue nuove. Desidero avvicendarmi avere tue notizie intime. Spero cercarmi fra poco costì. Affettuosi saluti. 577

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa & Bouge, Officinarli arti.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Borgo-Wirth Lipsia